



# Esame di Stato 2023

## Documento del Consiglio di Classe

5<sup>^</sup> F

## INDICE

<b>1. PROFILO DELLA CLASSE .....</b>	<b>3</b>
Composizione del Consiglio di Classe .....	3
Composizione della classe .....	3
Esiti scolastici .....	4
<b>2. OBIETTIVI .....</b>	<b>4</b>
Obiettivi educativi, cognitivi e comportamentali .....	4
Obiettivi cognitivi trasversali.....	6
<b>3. PROFILO DELLA CLASSE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PREFISSATI E RAGGIUNTI .....</b>	<b>7</b>
<b>4. CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE .....</b>	<b>8</b>
Numero congruo delle verifiche (numero minimo) .....	8
Descrittori e indicatori per la valutazione .....	9
Griglie di valutazione delle prove scritte .....	11
Prima prova .....	11
Seconda prova .....	20
Griglia di valutazione della prova orale .....	21
La valutazione del comportamento .....	23
Griglia di valutazione del comportamento .....	24
<b>5. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO .....</b>	<b>26</b>
<b>6. PROGRAMMI DISCIPLINARI .....</b>	<b>32</b>
Lingua e letteratura italiana .....	32
Simulazione prima prova .....	40
Lingua e letteratura latina .....	49
Simulazione seconda prova .....	52
Lingua e letteratura greca .....	55
Lingua straniera (inglese) .....	59
Storia .....	62
Filosofia .....	66
Matematica .....	72
Fisica .....	74
Scienze naturali .....	77
Storia dell'arte .....	81
Scienze motorie e sportive .....	87
IRC .....	90
<b>7. EDUCAZIONE CIVICA .....</b>	<b>94</b>
<b>8. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO .....</b>	<b>99</b>
<b>9. CLIL .....</b>	<b>101</b>
<b>10. ATTIVITA' DELLA CLASSE .....</b>	<b>103</b>



## 1. PROFILO DELLA CLASSE

### Composizione del Consiglio di Classe

Materia	Docente	Continuità
Lingua e letteratura italiana	Maria Arcangela Nardone	1-2-3-4-5
Lingua e letteratura latina	Cristina Bosio (coord. a.s. 22/23)	3-4-5
Lingua e letteratura greca	Cristina Bosio	2-3-4-5
Storia e Filosofia	Valeria Mascheretti	3-4-5
Lingua straniera (inglese)	Vincenzo Mocerino	5
Matematica e Fisica	Alessandra Beretta	3-4-5
Scienze naturali	Roberta Lilli	1-2-3-4-5
Storia dell'arte	Giuseppina Palmeri	3-4-5
Scienze motorie e sportive	Anna Carotenuto	1-2-3-4-5
IRC	Chiara Stella Pesenti	1-2-3-4-5

### Composizione della classe

La classe è composta di 19 alunni (12 femmine e 7 maschi) che provengono tutti dalla classe 4<sup>F</sup>. Nel corso del quinquennio vi sono stati alcuni cambiamenti nella composizione



della classe: in terza si sono aggiunte quattro alunne provenienti da altra sezione dell'Istituto e in quarta un nuovo alunno proveniente da fuori provincia. Un alunno ha seguito il percorso biomedico nel corso del triennio.

## Esiti scolastici

Classe I: alunni 22

promossi 14

promossi con sospensione del giudizio: 6

materie: 1 greco, 6 inglese, 1 latino

non promossi: 3, (1 a settembre, poi trasferitosi ad altro istituto)

Classe II: alunni 18

promossi: 13

promossi con PAI: 7

materie: 3 matematica, 4 inglese + 2 da altra classe)

PIA per latino e greco

Un alunno trasferito a fine trimestre ad altro istituto.

Classe III: alunni 22

(inserimento di 5 nuove alunne provenienti dallo smembramento di una classe seconda dell'istituto)

promossi: 18

promossi con sospensione del giudizio: 4

materie: 1 matematica, 3 inglese

Classe IV: alunni 21

(inserimento di un nuovo alunno da fuori provincia e trasferimento di due alunne, una ad altra provincia, l'altra ad inizio anno ad altro istituto)

promossi: 14

promossi con sospensione del giudizio: 7

materie: 2 matematica, 6 inglese

## 2. OBIETTIVI

### Obiettivi educativi, cognitivi e comportamentali

A. Autonomia senso di responsabilità	IMPEGNI DEGLI ALUNNI	IMPEGNI DEI DOCENTI
a) acquisire consapevolezza delle mete comuni educative, formative e disciplinari	<ul style="list-style-type: none"> <li>- frequentare assiduamente e seguire con attenzione costante le lezioni</li> <li>- partecipare attivamente al dialogo educativo con interventi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- comunicare gli obiettivi comportamentali e didattici</li> <li>- stimolare interesse e attenzione attraverso la problematizzazione degli</li> </ul>



	opportuni	argomenti trattati
b) acquisire coscienza di sé, delle proprie capacità, dei propri limiti, delle potenzialità di progettarci	<ul style="list-style-type: none"> <li>- riconoscere e discutere le proprie reazioni, i propri sentimenti, le proprie attitudini e i propri interessi</li> <li>- disporsi a pensare a sé stessi in positivo</li> <li>- esprimere eventuali difficoltà e/o disagio</li> <li>- valutare il proprio livello di preparazione rispetto al raggiungimento degli obiettivi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- aiutare l'alunno a riconoscere e sviluppare le proprie potenzialità</li> <li>- promuovere l'autostima</li> <li>- valorizzare la creatività accanto al rigore</li> <li>- individuare e rendersi disponibili ad affrontare situazioni di disagio</li> <li>- fornire i criteri di valutazione esplicitando le motivazioni del voto assegnato</li> </ul>
c) maturare scelte personali responsabili	<ul style="list-style-type: none"> <li>- abituarsi a prendere decisioni basate sulla riflessione personale e sulla valutazione delle circostanze</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- indicare il metodo per valutare gli aspetti da considerare in ordine alla scelta</li> </ul>
d) rispettare le norme connesse al funzionamento didattico (consegne e scadenze)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- applicarsi metodicamente allo studio di ciascuna disciplina</li> <li>- utilizzare correttamente gli strumenti didattici</li> <li>- avere cura del materiale e degli strumenti di lavoro</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- procedere a verifiche sistematiche dell'apprendimento</li> </ul>
e) collaborare con i compagni e con i docenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>- essere disponibile alle richieste del compagno e dell'insegnante</li> <li>- avviare una ricerca comune dei percorsi di analisi e di risoluzione dei problemi</li> <li>- realizzare lavori individuali e di gruppo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- favorire l'interazione fra gli elementi del gruppo classe in vista del superamento di individualismo e antagonismo</li> <li>- promuovere la partecipazione attiva</li> </ul>
f) acquisire un metodo di studio/lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>- creare le condizioni per lavorare in un ambiente confortevole</li> <li>- organizzare il tempo in base agli impegni, dandosi delle scadenze temporali</li> <li>- assimilare i contenuti teorici e procedere successivamente all'applicazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- esplicitare il percorso da attuare per raggiungere l'obiettivo</li> <li>- verificare la correttezza del procedimento messo in atto</li> <li>- verificare l'acquisizione delle conoscenze</li> <li>- controllare costantemente il</li> </ul>



	<ul style="list-style-type: none"> <li>- eseguire in modo non meccanico i compiti scritti</li> <li>- prendere consapevolezza degli errori commessi rivedendone la correzione</li> <li>- ampliare e approfondire gli argomenti con altri strumenti disponibili (libri, enciclopedie, video, cd ROM ecc.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>lavoro domestico</li> <li>- indicare l'errore guidando all'autocorrezione</li> <li>- suggerire indicazioni individualizzate per il recupero</li> <li>- guidare al consolidamento delle conoscenze acquisite</li> </ul>
--	---	---

<b>B. Rispetto</b>	IMPEGNI DEGLI ALUNNI	IMPEGNI DEI DOCENTI
acquisire consapevolezza dell'interdipendenza delle persone, dei gruppi, delle istituzioni	<ul style="list-style-type: none"> <li>- rispettare le norme di convivenza sociale con i compagni, i docenti e il personale non docente</li> <li>- inserirsi correttamente all'interno di un dibattito</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- farsi portatori e proporre alla riflessione esplicita le norme del vivere associato</li> <li>- agire da moderatore</li> </ul>
prendere coscienza della complessità del reale e rapportarvisi costantemente	<ul style="list-style-type: none"> <li>- correlare le conoscenze e le informazioni raccolte anche in ambiti diversi da quello scolastico</li> <li>- avere un atteggiamento di critica costruttiva</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- correlare la trasmissione del sapere disciplinare con gli aspetti della realtà</li> <li>- dare gli strumenti di interpretazione della realtà</li> </ul>
acquisire consapevolezza delle diversità (etnica, culturale, religiosa, ideologica, socio - economica, sessuale)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- accettare ogni forma di diversità</li> <li>- rimuovere ogni forma di preconcetto, di pregiudizio, di chiusura</li> <li>- ascoltare e confrontarsi con le opinioni altrui in un dialogo costruttivo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- proporre esperienze socio-culturali diverse</li> <li>- far rispettare le regole del confronto dialettico</li> <li>- favorire un atteggiamento di tolleranza di idee e modelli culturali differenti dai propri</li> <li>- favorire l'acquisizione di una coscienza civile di responsabilità nei confronti dei problemi della società e dell'ambiente</li> </ul>

## Obiettivi cognitivi trasversali

### Conoscenze



- Conoscere gli argomenti e i problemi specifici delle diverse discipline nelle loro componenti essenziali;
- Conoscere i microlinguaggi settoriali specifici;
- Conoscere concetti, metodi, procedure, e strumenti operativi delle diverse discipline in relazione ai contenuti dei relativi programmi.

#### Abilità

- Possedere ed utilizzare adeguate competenze comunicative ed espressive nei diversi codici e in diverse tipologie testuali; utilizzare i microlinguaggi settoriali specifici;
- Possedere adeguate competenze di ricognizione dei testi;
- Selezionare i dati e ordinarli gerarchicamente;
- Utilizzare in modo adeguato e sempre più autonomo gli strumenti di lavoro;

#### Competenze

- Riunire gli elementi di un argomento in una nuova struttura logico argomentativa;
- Correlare informazioni e dati relativi a discipline diverse;
- Contestualizzare testi e opere storicamente e criticamente;
- Organizzare competenze disciplinari e multidisciplinari in un quadro organico;
- Proporre interpretazioni autonome e giudizi personali coerenti e argomentati;
- Ordinare il sapere entro modelli semplificatori.

### **3. PROFILO DELLA CLASSE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PREFISSATI E RAGGIUNTI**

La classe presenta un profilo nel complesso discreto. Gli alunni hanno seguito con diverso grado di interesse e partecipazione le varie discipline, raggiungendo risultati positivi quando era loro chiesta la restituzione dei contenuti, ma manifestando qualche difficoltà quando si chiedeva di attivare competenze logico-deduttive e di rielaborazione personale. La situazione determinata dall'emergenza sanitaria, con il conseguente ricorso alla DAD che ha occupato buona parte del secondo e terzo anno, ha inciso negativamente sul normale svolgimento dei programmi e non ha sicuramente favorito la piena acquisizione delle competenze nelle varie discipline e la partecipazione, che è stata maggiore con la ripresa della didattica in presenza, in particolare in quest'ultimo anno scolastico.

E' possibile suddividere gli alunni in tre diverse fasce. Un ristretto gruppo di studenti, sulla base di più solide motivazioni che hanno portato ad un lavoro più sistematico, ha acquisito una buona capacità di rielaborazione dei contenuti proposti. Questi alunni hanno dimostrato, nel corso del quinquennio, di aver per lo più assimilato i nuclei fondanti delle discipline e di possedere una buona conoscenza dei contenuti, buone competenze applicative e capacità di selezione, rielaborazione e approfondimento. Questi studenti sanno esporre in modo corretto e pertinente, rispettando i vari linguaggi specifici.

Un secondo gruppo, numericamente più ampio, si attesta sul livello di piena sufficienza. Questi alunni hanno migliorato il metodo di studio durante il percorso scolastico, nonostante mostrino ancora qualche incertezza nell'impiegare correttamente le conoscenze acquisite e nel sapersi orientare, anche guidati, di fronte a nuove richieste.



L'ultimo esiguo gruppo è costituito da studenti che hanno dimostrato un impegno discontinuo e un bagaglio di conoscenze e competenze non sempre adeguate, soprattutto nelle discipline che prevedono prove scritte.

Per quanto riguarda il profilo formativo, nell'arco del corso di studi, il comportamento è stato generalmente corretto sia nei rapporti con i docenti che in quelli tra studenti.

#### **4. CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE**

Il processo valutativo si è articolato nelle diverse discipline attraverso una tipologia differenziata di verifiche.

Prove scritte: tema, analisi di un testo, traduzione, esercizio, problema, questionario, prova di conoscenza e comprensione, trattazione sintetica di argomenti, relazione, produzione di testi in lingua straniera.

Prove orali: interrogazioni, relazioni, discussioni, prove di ascolto in lingua straniera.

#### **Numero congruo delle verifiche (numero minimo)**

##### Trimestre

italiano, latino e greco ginnasio: due scritte e una orale

italiano triennio: due scritte e una orale

latino triennio: due scritte e una orale

greco triennio: due scritte e una orale

inglese: due scritti e un orale (di cui una *listening*)

geostoria: una scritta o orale

storia: due

filosofia: due

matematica: due (almeno una scritta)

fisica: due (anche in forma scritta)

scienze naturali: una (scritta o orale)

storia dell'arte: una

educazione civica: una (o 1 verifica disciplinare)

##### Pentamestre

italiano, latino e greco ginnasio: tre scritte e due orali

italiano triennio: tre scritte e due orali

latino triennio: tre scritte e due orali

greco triennio: tre scritte e due orali

inglese: due scritte e due orali (di cui una *listening*)

geostoria: due (scritta o orali)

storia: due

filosofia: due

matematica: tre (di cui almeno due scritte)

fisica: due (anche in forma scritta)

scienze naturali: due (scritte o orali)

storia dell'arte: due



educazione civica: una trasversale (o 1 verifica disciplinare)

## Descrittori e indicatori per la valutazione

Le prove sono state orientate ad appurare:

### CONOSCENZE: possedere conoscenze formali/astratte

- conoscenza e comprensione di termini, fatti, argomenti, tematiche, linguaggi, classificazioni, regole, teorie, modelli, principi, procedure, metodi, tecniche applicative.

### ABILITÀ: saper utilizzare, in concreto e in contesti noti, date conoscenze

- applicazione delle conoscenze acquisite per svolgere dati compiti/esercizi;
- analisi/interpretazione di testi, fatti, fenomeni, situazioni problematiche.

### COMPETENZE: saper rielaborare criticamente date, conoscenze e competenze, utilizzarle ed esprimerle anche in contesti nuovi o diversi

- sintesi argomentativa, logico-concettuale, comunicativa ed espressiva delle conoscenze/competenze;
- valutazione, giudizio e analisi critica delle conoscenze/abilità.

Il giudizio delle singole prove è conforme alla seguente griglia di valutazione:

voto		significato del codice per la valutazione	giudizio sintetico
10/10			livello di acquisizione
10	ECCELLENTE	Conoscenza degli argomenti approfondita con integrazioni tematiche del tutto autonome. Abilità nello sviluppare analisi complesse, rigorose e originali. Piena padronanza della competenza nell'elaborare sintesi e valutazioni documentate, personali e critiche.	approfondito originale critico e originale
9	OTTIMO	Conoscenza degli argomenti con completezza di dati specifici, contestualizzati. Abilità nello sviluppare analisi complesse e articolate in modo autonomo. Competenza nell'elaborare sintesi e valutazioni documentate, personali e critiche.	produttivo completo critico
8	BUONO	Conoscenza degli argomenti con completezza di dati specifici ed elementi di	completo



		<p>contestualizzazione.</p> <p>Abilità nello sviluppare analisi in modo pienamente corretto e parzialmente autonomo.</p> <p>Competenza di elaborare in modo parzialmente autonomo sintesi e valutazioni e di esprimersi in maniera appropriata e articolata.</p>	<p>pienamente corretto</p> <p>parzialmente autonomo</p>
7	DISCRETO	<p>Conoscenza degli argomenti nei nuclei essenziali e nelle loro articolazioni.</p> <p>Abilità nello sviluppare analisi puntuali ed applicazioni funzionali.</p> <p>Competenza nel sintetizzare ed esprimere gli argomenti in modo puntuale e corretto.</p>	<p>adeguato</p> <p>puntuale</p> <p>discreto</p>
6	SUFFICIENTE	<p>Conoscenza degli argomenti nei loro aspetti essenziali.</p> <p>Abilità nello sviluppare analisi pertinenti e applicazioni corrette.</p> <p>Competenza di sintesi e di espressione corretta e lineare degli argomenti.</p>	<p>essenziale</p> <p>pertinente</p> <p>lineare</p>
5	INSUFFICIENTE	<p>Conoscenza solo parziale degli argomenti.</p> <p>Abilità approssimativa nello sviluppare analisi e nel procedere ad applicazioni corrette.</p> <p>Competenza lacunosa nel sintetizzare ed esporre argomenti.</p>	<p>parziale</p> <p>approssimativo</p> <p>incerto</p>
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	<p>Conoscenza lacunosa degli argomenti.</p> <p>Abilità alquanto carente nello sviluppare analisi e nel procedere ad applicazioni corrette.</p> <p>Competenza inadeguata nel sintetizzare ed esporre argomenti.</p>	<p>lacunoso</p> <p>carente</p> <p>inadeguato</p>
3	GRAVISSIMAMENTE INSUFFICIENTE	<p>Conoscenza assai scarsa degli argomenti, con gravi fraintendimenti.</p> <p>Abilità del tutto inadeguata nello sviluppare analisi coerenti e nel procedere ad applicazioni.</p> <p>Competenza assai limitata nel sintetizzare ed esporre argomenti.</p>	<p>scarso</p> <p>incoerente</p> <p>limitato</p>

## Griglie di valutazione delle prove scritte

### Prima prova

COMMISSIONE .....		COGNOME ..... NOME .....			
<b>TIPOLOGIA A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano</b>					
TIPOLOGIA A		PUNTI	DESCRITTORI		PUNTI
<b>INDICATORE 1</b>	<b>Rispetto dei vincoli posti nella consegna</b> (ad es., indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	5	Ottimo	Scrupoloso rispetto di tutti i vincoli delle consegne.	5
			Buono	Rispetto complessivo dei vincoli.	4
			Sufficiente	Rispetto sommario dei vincoli.	3
			Insufficiente	Non si attiene alle richieste della consegna.	1-2
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	5	Ottimo	Ottima ideazione, che presuppone pianificazione e organizzazione efficaci.	5
			Buono	Testo ben ideato e organizzato.	4
			Sufficiente	Caratteristiche presenti in misura sufficiente.	3
			Insufficiente	Caratteristiche mancanti e/o testo senza conclusione.	1-2
	Coesione e coerenza testuale	5	Ottimo	Testo coeso e coerente, con chiari trapassi logici.	5
			Buono	Testo prevalentemente coeso e coerente.	4
			Sufficiente	Il testo è nel complesso coeso, anche se non sono sempre curati gli snodi testuali.	3
			Insufficiente	In più punti il testo manca di coerenza e coesione.	1-2
<b>INDICATORE 2</b>	Ricchezza e padronanza lessicale	10	Ottimo	Ricchezza e uso appropriato del lessico.	10
			Buono	Uso adeguato del lessico, prevalente proprietà di linguaggio,	8-9
			Sufficiente	Lessico limitato, presenza di alcune	6-7



			e	improprietà.	
			Insufficiente	Lessico limitato e/o improprio.	1-5
	Correttezza grammaticale (ortografia morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10	Ottimo	Testo globalmente corretto.	10
			Buono	Testo sostanzialmente corretto.	8-9
			Sufficiente	Testo sufficientemente corretto pur con qualche imprecisione.	6-7
			Insufficiente	Gravi e frequenti errori morfosintattici, disattenzione per la punteggiatura.	1-5
INDICATORE 3	<b>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</b>	10	Ottimo	Testo ben compreso, anche nei suoi snodi tematici e stilistici.	10
			Buono	Testo compreso negli snodi tematici e stilistici.	8-9
			Sufficiente	Sufficiente comprensione complessiva.	6-7
			Insufficiente	Senso complessivo del testo non compreso.	1-5
	<b>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</b>	10	Ottimo	Analisi puntuale e approfondita.	10
			Buono	Analisi puntuale e accurata.	8-9
			Sufficiente	Analisi sufficientemente puntuale, anche se non completa.	6-7
			Insufficiente	Analisi carente, con aspetti trascurati.	1-5
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	15	Ottimo	Ampiezza e precisione dei riferimenti culturali.	15
			Buono	Il testo denota una buona preparazione e opportuni riferimenti culturali.	12-14
			Sufficiente	Riferimenti culturali corretti, anche se a volte sommersi.	10-11
			Insufficiente	Conoscenze lacunose, riferimenti culturali approssimativi e confusi.	1-9
	Espressione di giudizi critici e di valutazioni	15	Ottimo	Giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili.	15
Buono			Qualche punto di vista critico in	12-	



personali			prospettiva personale.	14
		Sufficiente	Qualche spunto di vista critico e accettabile apporto personale.	10-11
		Insufficiente	Scarsi spunti critici; valutazioni impersonali e approssimative.	1-9
<b>Interpretazione corretta e articolata del testo</b>	15	Ottimo	Interpretazione corretta, articolata e ben fondata.	15
		Buono	Interpretazione corretta e motivata.	12-14
		Sufficiente	Interpretazione abbozzata, corretta ma non particolarmente approfondita.	10-11
		Insufficiente	Testo non interpretato nelle componenti fondamentali.	1-9

nb: in neretto gli indicatori specifici.

PUNTEGGIO .....

VOTO .....

LA/IL DOCENTE .....

COMMISSIONE .....		COGNOME ..... NOME .....			
<b>TIPOLOGIA B – Analisi e produzione di un testo argomentativo</b>					
TIPOLOGIA B		PUNTI	DESCRITTORI	PUNTI	
<b>INDICATORE 1</b>	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	5	Ottimo	Ottima ideazione, che presuppone pianificazione e organizzazione efficaci.	5
			Buono	Testo ben ideato e organizzato.	4
			Sufficiente	Caratteristiche presenti in misura sufficiente.	3
			Insufficiente	Caratteristiche mancanti e/o testo senza conclusione.	1-2
	Coesione e coerenza testuale	5	Ottimo	Testo coeso e coerente, con chiari trapassi logici.	5
			Buono	Testo prevalentemente coeso e coerente.	4
			Sufficiente	Il testo è nel complesso coeso, anche se non sono sempre curati gli snodi testuali.	3
			Insufficiente	In più punti il testo manca di coerenza e coesione.	1-2
	<b>Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto</b>	15	Ottimo	Individua con acume la tesi e le argomentazioni presenti nel testo.	14-15
			Buono	Sa individuare correttamente la tesi e le argomentazioni.	12-13
			Sufficiente	Riesce a individuare sommariamente la tesi e le argomentazioni.	10-11
			Insufficiente	Riesce a individuare con qualche incertezza la tesi e le argomentazioni.	7-9
<b>INDICATORE 2</b>	Ricchezza e padronanza lessicale	10	Ottimo	Ricchezza e uso appropriato del lessico.	10
			Buono	Uso adeguato del lessico, prevalente proprietà di linguaggio,	8-9
			Sufficiente	Lessico limitato, presenza di alcune improprietà.	6-7



			Insufficiente	Lessico limitato e/o improprio.	1-5
	Correttezza grammaticale (ortografia morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10	Ottimo	Testo globalmente corretto.	10
			Buono	Testo sostanzialmente corretto.	8-9
			Sufficiente	Testo sufficientemente corretto pur con qualche imprecisione.	6-7
			Insufficiente	Gravi e frequenti errori morfosintattici, disattenzione per la punteggiatura.	1-5
INDICATORE 3	<b>Capacità di sostenere un percorso argomentativo adoperando i connettivi pertinenti</b>	15	Ottimo	Argomenta in modo rigoroso usando i connettivi appropriati.	14-15
			Buono	Riesce ad argomentare in modo appropriato utilizzando adeguatamente i connettivi.	12-13
			Sufficiente	Sostiene il discorso con una complessiva coerenza, utilizzando generalmente i connettivi corretti.	10-11
			Insufficiente	Argomenta in modo parzialmente coerente, con un uso non sempre appropriato dei connettivi.	6-9
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	15	Ottimo	Ampiezza e precisione dei riferimenti culturali.	15
			Buono	Il testo denota una buona preparazione e opportuni riferimenti culturali.	12-14
			Sufficiente	Riferimenti culturali corretti, anche se a volte sommari.	10-11
			Insufficiente	Conoscenze lacunose, riferimenti culturali approssimativi e confusi.	1-9
	Congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	10	Ottimo	Il testo mostra capacità di utilizzare pienamente conoscenze e riferimenti culturali congruenti e coerenti.	9-10
			Buono	Il testo mostra capacità di utilizzare adeguatamente conoscenze e riferimenti culturali appropriati.	7-8
			Sufficiente	Il testo mostra capacità di utilizzare parzialmente conoscenze e riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione.	6



			Insufficiente	Il testo non rivela capacità di utilizzare conoscenze e riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione.	1-5
Espressione di giudizi critici e di valutazioni personali	15	Ottimo	Giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili.	15	
		Buono	Qualche punto di vista critico in prospettiva personale.	12-14	
		Sufficiente	Qualche spunto di vista critico e accettabile apporto personale.	10-11	
		Insufficiente	Scarsi spunti critici; valutazioni impersonali e approssimative.	1-9	

nb: in neretto gli indicatori specifici.

PUNTEGGIO .....

VOTO .....

LA/IL DOCENTE .....





COMMISSIONE .....		COGNOME ..... NOME .....			
<b>TIPOLOGIA C</b> – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità					
TIPOLOGIA C		PUNTI	DESCRITTORI	PUNTI	
<b>INDICATORE 1</b>	<b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione</b>	15	Ottimo	Testo pertinente, con titolo appropriato e paragrafazione funzionale.	15
			Buono	Testo pertinente con titolo e paragrafazione opportuni.	12-14
			Sufficiente	Testo accettabile, come il titolo e la paragrafazione.	10-11
			Insufficiente	Testo non pertinente alla traccia.	1-9
	<b>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</b>	10	Ottimo	Esposizione progressiva, ordinata ed efficace.	10
			Buono	Esposizione lineare e ordinata.	8-9
			Sufficiente	Esposizione abbastanza ordinata.	6-7
			Insufficiente	Esposizione disordinata e a tratti incoerente.	1-5
	<b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	15	Ottimo	Riferimenti culturali ricchi, solidamente fondati.	15
			Buono	Riferimenti culturali corretti e coerenti.	12-14
			Sufficiente	Un sufficiente spessore culturale sostiene l'esposizione.	10-11
			Insufficiente	Preparazione culturale carente, che non sostiene l'esposizione.	1-9
	<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	5	Ottimo	Ottima ideazione, che presuppone pianificazione e organizzazione efficaci.	5
			Buono	Testo ben ideato e organizzato.	4
			Sufficiente	Caratteristiche presenti in misura sufficiente.	3
			Insufficiente	Caratteristiche mancanti e/o testo senza conclusione.	1-2



	Coesione e coerenza testuale	5	Ottimo	Testo coeso e coerente, con chiari trapassi logici.	5
			Buono	Testo prevalentemente coeso e coerente.	4
			Sufficiente	Il testo è nel complesso coeso, anche se non sono sempre curati gli snodi testuali.	3
			Insufficiente	In più punti il testo manca di coerenza e coesione.	1-2
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale	10	Ottimo	Ricchezza e uso appropriato del lessico.	10
			Buono	Uso adeguato del lessico, prevalente proprietà di linguaggio,	8-9
			Sufficiente	Lessico limitato, presenza di alcune improprietà.	6-7
			Insufficiente	Lessico limitato e/o improprio.	1-5
	Correttezza grammaticale (ortografia morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10	Ottimo	Testo globalmente corretto.	10
			Buono	Testo sostanzialmente corretto.	8-9
			Sufficiente	Testo sufficientemente corretto pur con qualche imprecisione.	6-7
			Insufficiente	Gravi e frequenti errori morfosintattici, disattenzione per la punteggiatura.	1-5
INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10	Ottimo	Ampiezza e precisione dei riferimenti culturali.	10
			Buono	Il testo denota una buona preparazione e opportuni riferimenti culturali.	8-9
			Sufficiente	Riferimenti culturali corretti, anche se a volte sommari.	6-7
			Insufficiente	Conoscenze lacunose, riferimenti culturali approssimativi e confusi.	1-5
	Espressione di giudizi critici e di valutazioni personali	20	Ottimo	Giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili.	19-20
			Buono	Qualche punto di vista critico in prospettiva personale.	15-18



			Sufficiente	Qualche spunto di vista critico e accettabile apporto personale.	12-14
			Insufficiente	Scarsi spunti critici; valutazioni impersonali e approssimative.	1-11

nb: in neretto gli indicatori specifici.

PUNTEGGIO .....

VOTO .....

LA/IL DOCENTE .....



**Seconda prova**

Commissione.....

Cognome e nome del candidato:

.....

Indicatori	Descrittori	punti
Comprensione del significato globale e puntuale del testo	Precisa e completa in tutto il testo	6
	Precisa per gran parte del testo	5
	Coerente con qualche isolato fraintendimento	4
	Accettabile nel complesso con qualche imprecisione e/o qualche incompletezza	3
	Confusa e disorganica	2
	Lacunosa e incoerente	1
Individuazione delle strutture morfosintattiche	Puntuale e completa	4
	Corretta nel complesso e accettabile seppure con qualche errore	3
	Con errori diffusi e/o lacune	2
	Con ampie lacune e/o con errori molto gravi	1
Comprensione del lessico specifico	appropriata	3
	accettabile	2
	inadeguata	1
Ricodificazione nella lingua d'arrivo	Resa fluida e scorrevole	3
	Accettabile e corretta nel complesso.	2
	Linguaggio non sempre appropriato e corretto	1
Pertinenza delle risposte	Trattazione approfondita con spunti di rielaborazione.	4
	Trattazione che presenta un adeguato grado di approfondimento	3
	Trattazione sostanzialmente pertinente e rispettosa delle consegne	2
	Trattazione non del tutto pertinente e/o superficiale	1
	quesito non svolto	0

La/Il docente .....



## Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo (max 5 punti)	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,5-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,5-2,5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,5	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,5	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro (max 5 punti)	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,5-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,5-2,5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,5	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,5	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e	5	



		approfondita		
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti (max 5 punti)	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,5-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,5-2,5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,5	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,5	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera (max 2.5 punti)	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,5	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,5	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo	0,5	



chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali (max 2,5 punti)		fa in modo inadeguato		
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,5	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,5	
Punteggio totale della prova				

### La valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli studenti risponde alle seguenti prioritarie finalità:

- accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita della istituzione scolastica;
- diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri.

La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio e finale si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche gli interventi e le attività di carattere educativo previsti dal PTOF posti in essere al di fuori di essa.

Tale valutazione deve scaturire da un giudizio complessivo sulla maturazione e sulla crescita civile e culturale dello studente.

Il Consiglio di classe, in considerazione della valenza formativa ed educativa cui deve corrispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, tiene conto dei progressi e dei miglioramenti conseguiti dallo studente nel corso dell'anno.



Il voto di condotta, proposto dal coordinatore, è assegnato dal Consiglio di Classe (all'unanimità o a maggioranza) sulla base degli Obiettivi formativi comportamentali, degli Impegni degli alunni espressi nelle programmazioni dei consigli di classe e delle sanzioni disciplinari previste dal Regolamento di Istituto, secondo i seguenti criteri: (gli indicatori si riferiscono a)

- RISPETTO DELLE PERSONE, DEL MATERIALE E DELLE STRUTTURE SCOLASTICHE
- RISPETTO DEL REGOLAMENTO DI ISTITUTO
- PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITA' DIDATTICA
- FREQUENZA E PUNTUALITA'

Per l'attribuzione del voto 10 dovranno essere soddisfatti almeno 5 dei descrittori sotto elencati.

Per l'attribuzione del voto 9 dovranno essere soddisfatti almeno 4 dei descrittori sotto elencati.

Per il voto 8 dovranno essere soddisfatti almeno 3 descrittori.

Per il voto 7 l'assegnazione può essere decisa in relazione al SOLO primo descrittore indicato o, in alternativa, qualora siano soddisfatti almeno 3 descrittori.

Per i voti 6 e 5 l'assegnazione sarà decisa qualora si verifichi 1 delle condizioni previste.

### *Griglia di valutazione del comportamento*

#### **Voto 10**

In assenza di provvedimenti disciplinari individuali:

1. Pieno e consapevole rispetto degli altri e delle istituzioni scolastiche
2. Piena e consapevole acquisizione di un approccio problematico e aperto alla realtà
3. Scrupoloso rispetto delle norme disciplinari del Regolamento d'Istituto e/o del Regolamento di disciplina e delle disposizioni di sicurezza
4. Regolare e approfondito svolgimento delle consegne scolastiche, nel rispetto dei tempi stabiliti e in piena autonomia, comprese, ove previste, le scadenze inerenti alle attività di alternanza scuola-lavoro
5. Interesse e partecipazione costanti a tutte le attività didattiche proposte, ivi comprese quelle di recupero e approfondimento
6. Ruolo propositivo all'interno della classe
7. Costante disponibilità a collaborare e a lavorare in gruppo
8. Frequenza puntuale e assidua, e presenza all'inizio di tutte le ore di lezione.

#### **Voto 9**

In presenza di un solo provvedimento disciplinare individuale, purché non relativo ai casi di maggiore gravità o di reiterazione del comportamento, specificati come tali dal Regolamento di disciplina:

1. Pieno rispetto degli altri e delle istituzioni scolastiche
2. Acquisizione di un approccio problematico e aperto alla realtà





3. Rispetto delle norme disciplinari del Regolamento d'Istituto e/o del Regolamento di disciplina e delle disposizioni di sicurezza
4. Regolare svolgimento delle consegne scolastiche, nel rispetto dei tempi stabiliti e in autonomia, comprese, ove previste, le scadenze inerenti alle attività di alternanza scuola-lavoro
5. Interesse e partecipazione a tutte le attività didattiche proposte, ivi comprese quelle di recupero e approfondimento
6. Ruolo positivo all'interno della classe
7. Disponibilità a collaborare e a lavorare in gruppo
8. Frequenza regolare e presenza all'inizio di tutte le ore di lezione.

### **Voto 8**

1. Normalmente rispetta gli altri e le istituzioni scolastiche, salvo occasionali mancanze
2. Rispetto delle norme del Regolamento d'Istituto e/o del Regolamento di disciplina e delle disposizioni di sicurezza, salvo occasionali infrazioni
3. Svolgimento delle consegne scolastiche, a volte non sempre puntuale e completo, comprese, ove previste, le scadenze inerenti alle attività di alternanza scuola-lavoro
4. Partecipazione discontinua e selettiva alle attività didattiche
5. Frequenza discontinua e/o ritardi frequenti senza validi motivi o non giustificati tempestivamente
6. Atteggiamento non sempre collaborativo verso i compagni e/o gli insegnanti
7. Ammonizioni verbali da parte del Consiglio di Classe o di un insegnante per invitare ad un comportamento più corretto e a una maggiore attenzione e partecipazione
8. Presenza sul registro di classe fino a un massimo di due note disciplinari.

### **Voto 7**

Violazione significativa del Regolamento di Disciplina e delle disposizioni di sicurezza posti in essere durante le attività curricolari ed extracurricolari, che preveda la nota sul registro di classe e/o l'allontanamento temporaneo dalla lezione.

### **OPPURE**

1. Impegno discontinuo e svolgimento saltuario delle consegne, comprese, ove previste, le scadenze inerenti alle attività di alternanza scuola-lavoro.
2. Manifesto e sistematico disinteresse per alcune discipline; partecipazione selettiva alle attività scolastiche
3. Rapporti conflittuali con compagni, insegnanti, personale della scuola
4. Numerose assenze e/o ritardi senza validi motivi documentati o non giustificati in maniera tempestiva
5. Utilizzo improprio e sistematico di entrate posticipate e/o uscite anticipate
6. Uscite frequenti nel corso delle lezioni.



### Voto 6

Violazione grave del Regolamento di Disciplina e delle disposizioni di sicurezza che preveda l'allontanamento dalla comunità scolastica fino a un massimo di 15 giorni.

### Voto 5

Violazione gravissima del Regolamento di Disciplina e delle disposizioni di sicurezza che preveda l'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni.

## 5. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

- In conformità a quanto stabilito dall'articolo 11, commi 1 e 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n°323 e dall'articolo 15 del Decreto Legislativo n°62 del 2017, il credito scolastico è attribuito in base all'allegata tabella A e alla nota in calce alla medesima.
- Se la media dei voti è pari o si attesta al di sotto dello 0,5 della relativa fascia di oscillazione si procede all'attribuzione del punteggio minore all'interno della banda di oscillazione individuata dalla media dei voti.
- Se la media dei voti si attesta oltre lo 0,5 della relativa fascia di oscillazione si procede all'attribuzione del punteggio più elevato sempre all'interno della banda di oscillazione individuata dalla media dei voti.
- In conformità all'articolo 11, comma 3 del D.P.R. 23 luglio 1998, n°323, non si dà luogo ad attribuzione di credito scolastico per gli anni in cui l'alunno non consegue la promozione alla classe successiva.
- Nel caso di promozione a seguito di sospensione del giudizio, viene sempre attribuito il punteggio minimo previsto dalla banda di oscillazione.
- In conformità all'articolo 11, comma 4 del D.P.R. 23 luglio 1998, n°323, fermo restando il massimo dei 40 punti complessivamente attribuibili (Dlgs 62/2017), il Consiglio di Classe, nello scrutinio finale dell'ultimo anno, può motivatamente integrare il punteggio complessivo conseguito dall'alunno ai sensi dell'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n°323, in considerazione del particolare impegno e merito scolastico dimostrati nel recupero di situazioni di svantaggio presentatesi negli anni precedenti in relazione a situazioni familiari o personali dell'alunno stesso, che hanno determinato un minor rendimento.

### Credito scolastico

Per l'attribuzione del Credito Scolastico gli studenti dovranno conseguire almeno 8 punti derivanti dai seguenti criteri e/o dalla partecipazione alle seguenti esperienze.

Ai sensi dell'art.11 comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323, sono individuati quali criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

- il voto di condotta dieci (in quanto misura dell'assiduità della frequenza scolastica, dell'interesse e dell'impegno nella partecipazione al dialogo educativo); **(punti 4)**



- l'aver ricoperto ruoli di rappresentanza all'interno degli organi collegiali (rappresentanti di classe, Consiglio d'Istituto, Consulta Provinciale Studentesca, Comitato Studentesco) o all'interno del Consiglio Direttivo dell'Associazione Studenti (in quanto misura della partecipazione al dialogo educativo ed alla gestione dell'istituzione scolastica); **(punti 4)**
- la partecipazione alle attività complementari e integrative d'istituto qui di seguito elencate, con la specificazione del relativo punteggio:

Attività	Criterio	Punti
MILLEGRADINI	Alunni che partecipano all'iniziativa	2
OPEN – DAY Sarpi	Alunni che partecipano all'incontro di preparazione e a una giornata dell'iniziativa	2
	Alunni che partecipano all'incontro di preparazione e a entrambe le giornate dell'iniziativa	3
NOTTE DEL CLASSICO	Alunni che collaborano con i docenti referenti	2
DIBATTITI ITALIANO e INGLESE	Alunni che partecipano alla gestione del progetto	4
RAPPRESENTANZA studenti nelle diverse COMMISSIONI	Alunni <u>referenti</u> delle varie commissioni	4
LETTURA dei CLASSICI e/o altri cicli di conferenze	Partecipazione libera	1 punto a conferenza
AGON	Alunni vincitori o che si qualificano a fasi successive	4
CERTIFICAZIONE di Latino	Alunni che ottengono la certificazione	4
POTENZIAMENTO inglese e matematica	Tutti gli alunni che seguono l'attività	6
CURRICOLO BIOMEDICO	Tutti gli alunni che seguono l'attività	6
CURRICOLO GIURIDICO	Tutti gli alunni che seguono l'attività	6
CURRICOLO BENI CULTURALI	Tutti gli alunni che seguono l'attività	6
PALESTRA di Matematica	Tutti i componenti (partecipazione di almeno il 50%)	4
OLIMPIADI della MATEMATICA	Alunni che si qualificano a fasi successive	4



GIOCHI della CHIMICA	Alunni che si qualificano a fasi successive (partecipazione di almeno il 50% delle ore del corso)	4
OLIMPIADI della FILOSOFIA	Alunni che si qualificano a fasi successive	4
ECDL	Alunni che ottengono la certificazione Alunni che hanno frequentato il corso di preparazione anche in caso di mancato conseguimento della certificazione	4 4
BERGAMO-SCIENZA	Alunni che partecipano agli incontri di formazione e alla presentazione dell'attività	2
SUMMER SCHOOL	Alunni che partecipano ad almeno 2/3 degli incontri	4
PLS: PROGETTO LAUREE SCIENTIFICHE	Alunni che partecipano ad almeno 2/3 degli incontri	4
CORSI IN RETE	Alunni che partecipano almeno ai 4/5 degli incontri	4
LETTURA ESPRESSIVA (laboratorio)	Alunni che partecipano ad almeno 2/3 degli incontri	4
PROGETTO TEATRO	Alunni che partecipano al progetto	4
CORO D'ISTITUTO	Alunni che partecipano al progetto	4
LEZIONI – CONCERTO	Alunni che partecipano al progetto	4
COMMISSIONE ELETTORALE	Alunni componenti della commissione	2
ATTIVITA' SPORTIVE interne all'istituto	Alunni che superano la selezione e si qualificano a fasi successive	4
VALORIZZAZIONE TERRAZZA LICEO	Alunni che partecipano ad almeno i 2/3 dell'attività	4
INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA (IRC)	Alunni per i quali il docente esprima una valutazione positiva dell'interesse e della partecipazione con profitto	4
ATTIVITA' ALTERNATIVA all'IRC	Alunni per i quali il docente esprima una valutazione positiva dell'interesse e della partecipazione con profitto	4
STUDIO INDIVIDUALE alternativo all'IRC (Progetto del	Alunni per i quali il docente-tutor individuato dal CdC esprima una valutazione positiva	2



Consiglio di Classe)	dell'interesse e della realizzazione con profitto del progetto assegnatogli dal CdC	
CONFERENZE POMERIDIANE	partecipazione in orario pomeridiano a conferenze inerenti i programmi ministeriali, a cura di un docente proponente	1 punto a conferenza
ALTRE INIZIATIVE E ATTIVITA' (da riconoscere non oltre il 30/04)	Secondo le modalità eventualmente indicate nella relativa circolare su indicazione della Commissione PTOF	Da definire

N.B. Le attività relative al Musli e Stage linguistici all'estero, rientrando nelle attività di Alternanza Scuola Lavoro, non rientrano fra le attività che danno luogo a credito scolastico.

Al termine dell'anno scolastico un'apposita comunicazione ricorderà tutte le attività interne all'istituto per le quali era stata prevista l'attribuzione del credito.

Debitamente documentate, sono considerate qualificate esperienze che possono incidere sul credito scolastico le seguenti attività:

### 1 Ambito didattico:

- conseguimento dei diplomi di certificazione IELTS, FIRST, CAE, DELF, GOETHE, DELE, ecc. o anche la sola partecipazione al corso di preparazione pur in caso di mancato conseguimento della certificazione stessa; **(4 punti)**
- partecipazione (purché preceduta da un adeguato percorso di preparazione effettuato presso il Liceo) o piazzamento a *certamina* o concorsi promossi da enti accreditati; **(4 punti)**
- periodi (intero anno scolastico o sue frazioni) di permanenza all'estero debitamente documentati (esito scolastico) presso scuole straniere nell'ambito dei programmi di mobilità studentesca internazionale. **(8 punti per l'intero anno scolastico; 4 punti per frazione d'anno)**

### 2 Ambito artistico:

- frequenza di corsi regolari presso i Conservatori di musica o l'Istituto Superiore di Studi musicali di Bergamo; **(4 punti)**
- esperienze almeno annuali in bande musicali, cori, compagnie teatrali/scuole di recitazione, accademie di danza. **(4 punti)**

### 3 Ambito sportivo:

- partecipazione continuativa ad attività sportive, debitamente attestata da associazioni sportive riconosciute dal CONI. **(4 punti)**

#### 4 Ambito sociale:

- esperienze di volontariato significative e prolungate nel tempo (ad esempio, almeno due settimane per le attività svolte nell'ambito dei Centri Ricreativi Estivi; una settimana, anche non continuativa, per le attività di volontariato quale il servizio prestato presso la CRI o enti analoghi; ecc.), documentate da associazioni pubbliche o enti indicanti il tipo di servizio ed i tempi entro cui tale servizio si è svolto. **(4 punti)**

**In caso di conseguimento di almeno 8 punti derivanti dalla partecipazione alle sopraccitate esperienze**, anche lo studente la cui media dei voti è pari o si attesta al di sotto dello 0,5 della relativa fascia di oscillazione ottiene il punteggio più elevato, sempre all'interno della banda di oscillazione individuata dalla media dei voti.

### Credito scolastico Candidati interni

#### Media dei voti e relativo punteggio

(ALLEGATO A di cui all'art.15 co.2 Dlgs. n. 62 13 aprile 2017 con Nota in calce derivante dalla Nota in calce del DPR n°323 del 1998, e dal DPR n°122 del 2009)

Media dei Voti	Credito Scolastico		
	III anno	IV anno	V anno
$M = 6$	7 – 8	8 – 9	9 – 10
$6 < M \leq 7$	8 – 9	9 – 10	10 – 11
$7 < M \leq 8$	9 – 10	10 – 11	11 – 12
$8 < M \leq 9$	10 – 11	11 – 12	13 – 14
$9 < M \leq 10$	11 – 12	12 – 13	14 – 15

#### NOTA:

M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente.

Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione.



Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

## 6. PROGRAMMI DISCIPLINARI

### Lingua e letteratura italiana

#### PROGRAMMA SVOLTO

#### CLASSE 5<sup>^</sup> SEZ. F

#### MATERIA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

#### PROF.SSA MARIA ARCANGELA NARDONE

#### PROFILO DELLA CLASSE

La 5<sup>^</sup>F del Liceo Sarpi è costituita da 19 studenti provenienti dalla fusione di due classi del primo biennio.

Le fasce di livello allo stato identificabili, frutto dell'impegno profuso e della motivazione allo studio degli allievi in questione, sono tre.

Un primo gruppo, per la verità esiguo, per motivi legati ad un approccio esecutivo e non particolarmente critico, ha raggiunto un livello sufficiente di conoscenze e competenze.

Un gruppo invece molto ampio di studenti ha mostrato di aver raggiunto un livello discreto di conoscenze e competenze grazie ad un approccio metodologico alla disciplina generato da curiosità ed interesse pressoché costante.

Il terzo ed ultimo gruppo, esiguo anch'esso, è costituito da studenti che si sono invece distinti per un approccio critico personale e consapevole agli argomenti di studio di volta in volta proposti.

Nel complesso la classe si è generalmente caratterizzata per un atteggiamento positivo e propositivo rispetto alle tematiche storico-letterarie affrontate e soprattutto per l'interesse vivace a rapportare alla realtà contemporanea le complessità del passato più o meno remoto.

Si definiscono come obiettivi principali della disciplina la competenza di saper leggere, decodificare, interpretare e commentare un testo e la competenza di saper scrivere in un italiano corretto dal punto di vista morfosintattico, coerente e coeso un testo di analisi o argomentativo (facendo seguito all'articolo 18 comma 1, b dell'O.O.M.M del 03/03/2021 concernente lo svolgimento degli esami di stato A.S.2019/2020).

#### PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI ITALIANO

#### Volume 4

**Ugo Foscolo**

(settembre-ottobre, 10 ore)





Conclusione di Foscolo. Analisi del poemetto "*Dei Sepolcri*" e delle "*Grazie*" pp.119-145

Lettura integrale de "*Dei Sepolcri*" pg.121

Dalle "*Grazie*": *Proemio* pg.146

### Alessandro Manzoni

(ottobre- novembre, 3 ore per Romanticismo e 8 per Manzoni)

Inquadramento sui tratti del Romanticismo europeo e italiano; rapida analisi della figura di Madame de Stael. Biografia del Manzoni e le opere: il giansenismo, il romanzo storico, vero e verosimile. Pg. 362-378; 393-395

Dalle "*Lettere*":

*Epistolario - la funzione della letteratura* pg. 369

*Lette à M. Chauvet - Il romanzesco e il reale* pg. 370

*Storia e invenzione poetica* pg. 374

*Lettera sul Romanticismo - L'utile, il vero, l'interessante* pg. 376

Dagli "*Inni sacri*":

*La Pentecoste* pg. 380

Dalla  **lirica patriottica e civile**:

*Il cinque maggio* pg. 387

Dall' "*Adelchi*":

*Morte di Adelchi: la visione pessimistica della storia* pg. 399

*Coro dell'Atto III* pg. 405

*Morte di Ermengarda* pg. 409

"*I promessi sposi*": ripasso generalizzato sulla base di quanto svolto durante il secondo anno.

### Volume 5.1

### Giacomo Leopardi

(dicembre-gennaio, 17 ore)

I tratti salienti della biografia leopardiana. Le componenti e le fasi dell'elaborazione concettuale del pensiero di Leopardi: pessimismo storico, cosmico, progressivo; la teoria del piacere; il concetto di noia. Pg. 4-9; 15-20; 32-38; 88-89; 135-142.



Dallo *Zibaldone*:

*La teoria del piacere* pg.20  
*Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza* pg.22  
*L'antico* pg.23  
*Indefinito e infinito* pg.24  
*Il vero è brutto* pg.24  
*Teoria della visione* pg.24  
*Parole poetiche* pg.25  
*Ricordanza e poesia* pg.25  
*Teoria del suono* pg.26  
*Indefinito e poesia* pg.27  
*Suoni indefiniti* pg.27  
*La doppia visione* pg.27  
*La rimembranza* pg.28

Dai *Canti*:

*L'infinito*, pg.38  
*La sera del dì di festa*, pg.44  
*Ultimo canto di Saffo*, pg.58  
*A Silvia*, pg.63  
*La quiete dopo la tempesta* pg.80  
*Il sabato del villaggio*, pg.85  
*Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*, pg.91  
*Il passero solitario*, pg.100  
*A se stesso*, pg.112  
*La ginestra*, pg.121

Dalle *Operette morali*:

*Dialogo della Natura e di un Islandese*, pg.149

**Volume 5.2**

**Giosuè Carducci**

(febbraio, 3 ore)

L'evoluzione ideologica e letteraria: il pensiero e la poetica. (pp.60-63; pg.67)

Da *Rime nuove*:

*Per Vincenzo Caldesi* pg.64  
*Pianto Antico* pg.68

**Il Verismo e Giovanni Verga**



(febbraio, 10 ore)

Il Positivismo e il naturalismo francese; introduzione a Flaubert e Zola, tematiche e peculiarità stilistiche. Il verismo italiano (pp.98-102; pp.116-121; pp.153-156)

Verga: vita, opera e pensiero. La tecnica narrativa di Verga: la regressione; lo straniamento. L'ideologia verghiana. Il verismo di Verga e il naturalismo di Zola. (pp.186-191; 200-204)

Da *Vita dei campi*:

*Rosso Malpelo*, pg.211

*I Malavoglia*: struttura dell'opera; tecniche narrative; rappresentazione di spazio e tempo; l'ideologia di fondo: la religione della famiglia; l'ideale dell'ostrica e il fascino del progresso. Lettura integrale e commento di passi scelti. Pg. 233-238.

*Prefazione* pg.228;

*La conclusione del romanzo* pg.254

Da *Novelle rusticane*

*La roba* pg. 264

Dal *Mastro-don Gesualdo*: presentazione dell'opera pg. 280-282

*La tensione faustiana del self-made man* pg. 283

### Caratteri generali del Decadentismo europeo

(febbraio, 1 ora)

L'origine del termine. La visione del mondo. La poetica. Temi e miti della letteratura decadente. (pp. 326-340)

*Antonio Fogazzaro*, pg. 407-409

*Grazia Deledda*, pg. 414

### Gabriele D'Annunzio

(marzo, 5 ore)



Tratti della vita di D'Annunzio. Il vivere inimitabile. Le tematiche della produzione dannunziana: estetismo e superomismo. L'evoluzione del pensiero. (pp. 424-430, pp. 443-448, pp. 470-472, 482-483)

Da *Il piacere*:

*Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti* pg. 431

*Alcyone*: struttura dell'opera e suo significato. Lettura, analisi e commento di:

*La pioggia nel pineto*, pg. 494

### Giovanni Pascoli

(marzo, 5 ore)

Biografia; le raccolte poetiche, i temi della poesia pascoliana; le soluzioni formali. (pp. 528-534; pp. 542-552; pp. 573-574)

Da *Il fanciullino*: solo introduzione alla poetica, pg. 533-534.

Da *Myricae*:

*Arano* pg. 553

*Lavandare* pg. 555

*X Agosto* pg. 557

*Temporale* pg. 564

*Novembre* pg. 566

*Il lampo* pg. 569

### Le avanguardie e il futurismo

(marzo, 3 ore)

Caratteri generali del futurismo; le principali personalità (pp.642-654; 661-662; 666-668)

**Filippo Tommaso Marinetti**

*Il manifesto del Futurismo* pg. 668;

*Manifesto tecnico della letteratura futurista* pg. 672

**Aldo Palazzeschi:**

*E lasciatemi divertire!* pg. 681

Introduzione generale alle correnti di *Crepuscolari e Vociani*, con tematiche e significati, pg. 713.



## Italo Svevo

(aprile, 7 ore)

La vita e le opere; la formazione culturale. Il pensiero. La poetica, i modelli e lo stile; l'evoluzione della figura dell'inetto (pp. 762-769)

Da *Una vita*:

Introduzione al romanzo pp. 770-773

*Le ali del gabbiano* pg. 773

Da *Senilità*

Introduzione al romanzo pp. 777-782

*Il ritratto dell'inetto* pg. 782

*Il male avveniva, non veniva commesso* pp. 787

*La trasfigurazione di Angiolina* pp. 794

*La coscienza di Zeno*: il nuovo impianto narrativo; il trattamento del tempo; le vicende; l'inattendibilità di Zeno narratore; l'inetto come abbozzo d'uomo. Pg. 799-805.

Lettura integrale del romanzo.

*Il fumo* pg. 806

*La morte del padre* pg. 811

*La salute "malata" di Augusta* pg. 822

*Un affare commerciale disastroso* pg. 829

## Luigi Pirandello

(aprile, 7 ore)

Vita, pensiero e poetica; le fasi della produzione letteraria; i grandi temi: il vitalismo; il relativismo conoscitivo; l'umorismo; le maschere. (pp.870-879; 885-887;959-961; 989-990; 1004-1007).

Dall'*Umorismo*:

*Un'arte che scompone il reale* pg. 879

Dalle *Novelle per un anno*:

*Ciàula scopre la luna*, pg. 894

*Il treno ha fischiato*, pg. 901

Da *Il fu Mattia Pascal*: lettura integrale del romanzo

Introduzione al romanzo pg. 908-914



Da *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*:

Introduzione al romanzo pg. 938  
*Viva la Macchina che meccanizza la vita!* pg. 940

Da *Uno, nessuno e centomila*:  
lettura integrale del romanzo

Introduzione al romanzo pg. 948

## Volume 6

**Eugenio Montale**

(maggio, 7 ore)

Vita, opere, e stile dell'autore ligure; l'indifferenza come unico modo di sfuggire al male di vivere; polemica antifascista. Pg. 298-306.

Da *Ossi di Seppia*:

*Non chiederci la parola* pag. 310  
*Merigiare pallido e assorto* pag. 313  
*Spesso il male di vivere ho incontrato* pag. 315  
*Forse un mattino andando in un'aria di vetro* pag. 321

Da *Le Occasioni*: pg. 333-334

*La casa dei doganieri* pg. 341

Da *La bufera e altro*: pg. 347

*La primavera hitleriana* pg. 348

**Dante Alighieri**

(da novembre a gennaio, 15 ore)

Dal *Paradiso*:

Lettura integrale in classe, parafrasi e commento dei canti: **I, III, XV, XVII.**



## METODO

Rispetto ad un apprendimento manualistico di profili di epoche e di gallerie d'autori si è privilegiata la lettura diretta e l'analisi dei testi dalla quale partire per sviluppare lo studio storico-letterario dei momenti e delle figure fondamentali della nostra tradizione.

La selezione dei contenuti è stata dettata dal criterio della rilevanza e dell'interesse tematico, della dimensione letteraria e dell'accessibilità di lettura di opere o di passi.

È stata utilizzata pressoché esclusivamente la lezione frontale come momento introduttivo alla lettura dei testi, per fornire le coordinate storico-culturali, le ipotesi interpretative, le informazioni tecniche. Il lavoro in classe ha avuto come scopo quello di sviluppare le capacità di comprensione, analisi, interpretazione dei testi e degli argomenti, cercando nel contempo di suscitare l'interesse e il coinvolgimento degli alunni.

Il recupero e il consolidamento delle abilità di scrittura sono stati affidati ai momenti previsti dalla programmazione d'istituto (settimana di pausa didattica, recupero in itinere), alla correzione collettiva delle verifiche e degli esercizi svolti a casa o in classe.

## STRUMENTI DIDATTICI

Manuali in adozione, fotocopie fornite dall'insegnante, libri d'autore consultabili presso la biblioteca della scuola o altre biblioteche cittadine.

## STRUMENTI DI VERIFICA

La valutazione si è basata su due prove scritte e due prove orali per il trimestre e tre prove scritte e due prove orali per il pentamestre.

Tutte le prove scritte sono state strutturate su modello della prima prova dell'esame di stato. In particolare per la tipologia A nel corso del triennio ***si è concessa e talvolta incentivata la possibilità di svolgere tutti i quesiti dell'analisi e l'approfondimento in un unico testo continuo***, questo al fine di poter valutare con maggior precisione la strutturazione di un discorso complesso ed articolato con gli opportuni connettivi logico-sintattici.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

Le prove in classe sono state valutate seguendo le griglie stabilite dall'area disciplinare e riportate nel presente documento con il testo di simulazione di prima prova.

Le prove orali invece hanno accertato la conoscenza e la correttezza dei contenuti e dei riferimenti testuali, la capacità di analizzare un testo individuandone i diversi livelli e di contestualizzarlo, la capacità di riflessione critica, di rielaborazione personale, di chiarezza e proprietà espositiva.

I voti per l'orale sono stati assegnati sulla base delle schede di valutazione previste dal PTOF.



### *Simulazione prima prova*

**LICEO CLASSICO STATALE "PAOLO SARPI" a. s. 2022-2023**

**SIMULAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO**

**Svolgi la prova, dopo aver scelto una tra le tipologie qui proposte.**

**TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO**

#### **PROPOSTA A1**

Eugenio Montale – *Corno inglese, Ossi di seppia*, 1925

1. Il vento che stasera suona attento
2. – ricorda un forte scotere di lame –
3. gli strumenti dei fitti alberi e spazza
4. l'orizzonte di rame
5. dove strisce di luce si protendono
6. come aquiloni al cielo che rimbomba
7. (Nuvole in viaggio, chiari
8. reami di lassù! D'alti Eldoradi\*
9. malchiuse porte!)
10. e il mare che scaglia a scaglia,
11. livido, muta colore
12. lancia a terra una tromba
13. di schiume intorte;
14. il vento che nasce e muore
15. nell'ora che lenta s'annerà
16. suonasse te pure stasera
17. scordato strumento,
18. cuore.

\*Eldoradi: L'Eldorado è il paese dell'oro dei conquistatori delle Americhe

Eugenio Montale (Genova, 1896 - Milano, 1981) è il maggiore esponente della poesia italiana del pieno Novecento. Le sue varie raccolte sono apparse tra il 1925 (*Ossi di seppia*) e il 1977. Nel 1975 ha ricevuto il premio Nobel per la letteratura. Nella poesia degli *Ossi* è molto presente il paesaggio della costa ligure, in cui si iscrive il rapporto dell'io lirico con la natura. In tale rapporto tracce metriche e lessicali dell'esperienza simbolista di Pascoli e di D'Annunzio sono contraddette dalla coscienza di una frattura tra io e mondo che può essere ricomposta solo per brevi epifanie.



## Comprensione e analisi

*Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.*

Riassumi il contenuto del testo, enucleando gli elementi e gli eventi naturali della scena rappresentata.

Individua nel testo gli effetti di movimento che animano il paesaggio, per come risultano da precise scelte sintattiche, metriche e retoriche.

Individua nel testo gli effetti sinestetici che coniugano il senso della vista con il senso dell'udito.

"l'orizzonte di rame", "nell'ora che lenta s'annerà": perché si può parlare di una "tecnica impressionistica" in merito a questi sintagmi?

Analizza le frasi nominali poste tra parentesi: che significato simbolico conferiscono alla descrizione del paesaggio?

Spiega il finale della poesia: come si deve interpretare il sintagma "scordato strumento" riferito al "cuore"?

## Interpretazione

Proponi un'interpretazione complessiva del testo di Montale, che comprenda un confronto con il simbolismo di Pascoli e D'Annunzio quale si esprime nella rappresentazione lirica del paesaggio nelle raccolte di *"Myricae"* e *"Alcyone"*. Facendo riferimento a testi a te noti, soffermati sulle tecniche di rappresentazione degli elementi naturali, sul rapporto tra io lirico e paesaggio istituito dai diversi poeti, sulle motivazioni esistenziali, storico-culturali, letterarie sottese alla loro poetica.

## PROPOSTA A2

Testo tratto da Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, cap. XV, da Tutti i romanzi, I, a cura di G. Macchia, Mondadori, Milano, 1973

Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po' di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalo si sarebbe rinnovato per me. Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affisarono (1) su l'ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia. Chi era più ombra di noi due? io o lei? Due ombre! Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io, zitto; l'ombra, zitta. L'ombra d'un morto: ecco la mia vita... Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro. – Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sù, da bravo, sì: alza un'anca! Alza un'anca! Scoppiai a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via,



spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e l'ombra, meco, dinanzi (2). Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, sotto i piedi de' viandanti, voluttuosamente (3). Una smania mala (4) mi aveva preso, quasi adunghiandomi (5) il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto scuotermela dai piedi. Mi voltai; ma ecco; la avevo dietro, ora. "E se mi metto a correre," pensai, "mi seguirà!" Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammattire, per farmene una fissazione. Ma sì! così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là per terra, esposto alla mercé dei piedi altrui. Ecco quello che restava di Mattia Pascal, morto alla Stia (6): la sua ombra per le vie di Roma. Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così! Allora la sentii come cosa viva, e sentii dolore per essa, come il cavallo e le ruote del carro e i piedi de' viandanti ne avessero veramente fatto strazio. E non volli lasciarla più lì, esposta, per terra. Passò un tram, e vi montai.

(1) mi s'affisarono: mi si fissarono.

(2) meco, dinanzi: era con me, davanti a me.

(3) voluttuosamente: con morboso desiderio.

(4) smania mala: malvagia inquietezza.

(5) adunghiandomi: afferrandomi con le unghie.

(6) alla Stia: è il podere di Mattia Pascal dove, precisamente nella gora del mulino, era stato trovato il cadavere dell'uomo che Romilda e la vedova Pescatore avevano identificato come quello del marito e genero scomparso.

*Il Fu Mattia Pascal*, scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell'autore e pubblicato per la prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello. Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa Paleari, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Paleari, della quale è innamorato), viene derubato da Papiano di una consistente somma di denaro. Vorrebbe denunciare l'autore del furto, ma, essendo sprovvisto di stato civile, è ufficialmente inesistente, impossibilitato a compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

### Comprensione e analisi

*Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.*

1. Riassumi il contenuto del brano.

2. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.

3. Soffermati sulla sintassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegate il nesso con lo stato d'animo del protagonista.



4. Spiega la parte conclusiva del brano:

*Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!*

### Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e/o ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorrano temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.

## TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

### PROPOSTA B1

Testo tratto da **Italo Calvino**. *Vedere la città, Gli dèi della città*, 1975, in *Una pietra sopra*, Einaudi, 1980

Per vedere una città non basta tenere gli occhi aperti. Occorre per prima cosa scartare tutto ciò che impedisce di vederla, tutte le idee ricevute, le immagini precostituite che continuano a ingombrare il campo visivo e la capacità di comprendere. Poi occorre saper semplificare, ridurre all'essenziale l'enorme numero d'elementi che a ogni secondo la città mette sotto gli occhi di chi la guarda, e collegare i frammenti sparsi in un disegno analitico e insieme unitario, come il diagramma d'una macchina, dal quale si possa capire come funziona.

Il paragone della città con la macchina è nello stesso tempo pertinente e fuorviante. Pertinente perché una città vive in quanto funziona, cioè serve a viverci e a far vivere. Fuorviante perché a differenza delle macchine che sono create in vista d'una determinata funzione, le città sono tutte o quasi il risultato d'adattamenti successivi a funzioni diverse, non previste dal loro impianto precedente. (Penso alle città italiane, con la loro storia di secoli o di millenni). Più che quello con la macchina, è il paragone con l'organismo vivente nell'evoluzione della specie, che può dirci qualcosa d'importante sulla città: come nel passare da un'era all'altra le specie viventi adattano i loro organi o scompaiono, così le città. E non bisogna dimenticare che nella storia dell'evoluzione ogni specie si porta dietro caratteri che sembrano relitti di altre ere in quanto non corrispondono più a necessità vitali, ma che magari un giorno, in mutate condizioni ambientali, saranno quelli che salveranno la specie dall'estinzione. Così la forza della continuità d'una città può consistere in caratteri ed elementi che oggi sembrano prescindibili perché dimenticati o contraddetti dal suo funzionamento odierno. Lento e rapido che sia, ogni movimento in atto nella società deforma e riadatta – o degrada irreparabilmente – il tessuto urbano, la sua topografia, la sua sociologia, la sua cultura istituzionale e la sua cultura di massa (diciamo: la sua antropologia). Crediamo di continuare a guardare la stessa città, e ne abbiamo davanti un'altra, ancora inedita, ancora da definire, per la quale valgono «istruzioni per l'uso» diverse e contraddittorie, eppure applicate, coscientemente o meno, da gruppi sociali di centinaia di migliaia di persone. [...] Ma è di qui che bisogna partire per capire – primo – come la città è fatta, e – secondo – come la si può rifare. Infatti, la chiaroveggenza critica



della negatività d'un processo ormai avanzato non può oggi bastarci: questo tessuto con le sue parti vitali [...] e con le sue parti disgregate o cancerose è il materiale da cui la città di domani prenderà forma, in bene o in male, secondo il nostro intento se avremo saputo vedere e intervenire oggi, o contro di esso nel caso contrario. Tanto più l'immagine che trarremo dall'oggi sarà negativa, tanto più occorrerà proiettarci una possibile immagine positiva verso la quale tendere.

### Comprensione e analisi

*Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.*

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i passaggi logici del discorso.
2. Quale carattere della macchina non si confà, secondo Calvino, alla natura della città?
3. Quali principi della teoria dell'evoluzione della specie si rivelano utili a cogliere e rappresentare le dinamiche della vita di una città?
4. Come viene rappresentato il rapporto passato/presente della città?
5. Nel testo compaiono molti termini che si riferiscono al campo semantico della vista. Individuane alcuni e prova a spiegare in che modo questa scelta lessicale contribuisce a trasmettere il messaggio dell'autore.

### Produzione

A partire dall'interpretazione che Calvino dà del rapporto passato/presente nella vita della città, e con riferimento ad altre tue conoscenze ed esperienze, rifletti sulle dinamiche "antropologiche" e/o urbanistiche che sembrano guidare oggi lo sviluppo delle città italiane "con la loro storia di secoli e di millenni", e sulle prospettive che possiamo scorgere nel loro futuro.

### PROPOSTA B2

Testo tratto da **Giovanni Papini**, *Amiamo la guerra!*, «Lacerba», 1914

Non avete paura, piagnoni! Anche dopo la guerra più spaventosa della storia saremo sempre abbastanza per martoriare e martoriarci, per soffrire e per darci uggia. Di fronte ai tanti milioni che pesano sulla terra, che differenza porteranno queste migliaia di morti? Torneranno a casa tanti uomini che da mesi non avranno assaggiato donna! E tutti questi ragazzi, purtroppo, cresceranno anche loro e moltiplicheranno a suo tempo per obbedire alle sante bibbie. Pagata la tassa di sangue non resteranno le anonime vittime che nelle pagine delle storie allungate. La guerra, infine, giova all'agricoltura e alla modernità. I campi di battaglia rendono, per molti anni, assai più di prima senz'alto spesa di concio. Che bei cavoli mangeranno i francesi dove s'ammucchiarono i fanti tedeschi e che grasse patate si caveranno in Galizia quest'altro anno!



E il fuoco degli scorridori e il dirutamento dei mortai fanno piazza pulita fra le vecchie case e le vecchie cose. Quei villaggi sudici che i soldatucci incendiarono saranno rifatti più igienici. E rimarranno anche troppe cattedrali gotiche e troppe chiese e troppe biblioteche e troppi castelli per gli abbrutimenti e i rapimenti e i rompimenti dei viaggiatori e dei professori. Dopo il passo dei barbari nasce un'arte nuova fra le rovine e ogni guerra di sterminio mette capo a una moda diversa.

Ci sarà sempre da fare per tutti se la voglia di creare verrà, come sempre, eccitata e ringagliardita dalla distruzione.

Amiamo la guerra ed assaporiamola da buongustai finché dura. La guerra è spaventosa - e appunto perché spaventosa e tremenda e temibile e distruggitrice dobbiamo amarla con tutto il nostro cuore di maschi.

### Comprensione e analisi

1. Il documento che hai appena letto è del 1914: all'interno di quale dibattito si inserisce nell'Italia di quel periodo?
2. Sintetizza in poche righe le ragioni per cui Papini invita ad accettare e ad amare la guerra, e analizza l'interpretazione della guerra che da tali argomenti deriva.
3. Lo stile del passo di Papini può essere definito espressionistico? Motiva la risposta attraverso un'analisi delle strategie linguistiche e retoriche.
4. Individua nel passo di Papini i motivi e gli accenti più tipici del movimento futurista.

### Produzione

Confronta l'argomentazione di Papini con le posizioni di altri soggetti del fronte interventista, ricostruendo storicamente il composito quadro di interessi, ragioni e ideali che ha determinato l'intervento dell'Italia nella prima guerra mondiale.

### PROPOSTA B3

Testo tratto da **Federico Rampini**, *Uomini e Macchine*, Corriere della sera, 11.02.23

In America soffia un vento di panico per le performance strepitose di ChatGPT, l'intelligenza artificiale che alla velocità della luce scrive articoli, saggi, su ordinazione, su qualsiasi tema, con una qualità elevata e spesso superiore a quella di noi umani. Ora quel vento di panico lo sento anch'io. Ho simulato una sorta di gara con ChatGPT, e sono sotto choc. Ho il vago sospetto di aver perso io. Ecco com'è andata. Imitando ciò che fanno – ad esempio – tanti studenti universitari americani, ho chiesto all'intelligenza artificiale di scrivere un breve saggio al posto mio. Ho scelto un tema che conosco, sul quale ho scritto spesso, e del quale tornerò a occuparmi sicuramente in futuro: l'invasione cinese in Africa. Ho chiesto a ChatGPT di scrivere un'analisi di cinquemila parole. Lo ha fatto in cinque minuti. Ho letto il risultato: dignitoso. Non solo per la forma, ortografia e sintassi di un inglese perfetto. Anche il



contenuto: una sintesi che definirei equilibrata e aggiornata di informazioni e analisi correnti sul tema della Cina in Africa.

Posso fare meglio, io? Per adesso sì, lo dico senza superbia. Lo stesso tema io lo svilupperei con delle informazioni più originali, inedite; ci metterei il valore aggiunto della mia analisi, giudizi e scenari, visto che mi occupo della questione da tanti anni. Però sono preoccupato lo stesso. Anzitutto c'è la velocità: su quel terreno non posso competere. ChatGPT sforna frasi a un ritmo folle. Il mio testo sarebbe migliore del suo, ma anziché cinque minuti ci metterei cinque ore o forse cinque giorni, calcolando anche il tempo per fare ricerche e scovare materiale originale. Poi c'è la questione della riconoscibilità. Io campo scrivendo articoli e libri, spero che i miei lettori mi riconoscano un'impronta particolare, sia per la prospettiva con cui analizzo il mondo, sia per lo stile di scrittura. Ma lettori e lettrici continueranno in futuro ad apprezzare la differenza tra quello che scrivo io e l'analogo prodotto di ChatGPT o di altre intelligenze artificiali? [...] Inoltre ChatGPT è un prototipo ancora giovanissimo, si evolve a gran velocità. Letteralmente «impara». La rivista The Atlantic gli ha commissionato un articolo chiedendo che fosse scritto «nello stile di The Atlantic», e il risultato era piuttosto buono.

Un altro problema che si pone già in modo drammatico nel mondo accademico è questo: ChatGPT non scriverà mai due volte lo stesso articolo/saggio, poiché assorbe costantemente nuove informazioni. Se io gli richiedessi adesso lo stesso saggio di cinquemila parole sulla Cina in Africa, otterrei un testo con qualche differenza rispetto a quello di alcuni giorni fa. Perciò è difficilissimo smascherare chi usa ChatGPT.

Qualcuno già ipotizza che sarà possibile farlo solo con un'altra intelligenza artificiale appositamente addestrata a dare la caccia a ChatGPT. [...] Utopia o distopia?

L'avanzata dell'intelligenza artificiale e l'entusiasmo, o la docilità, con cui l'abbracciano le nuove generazioni, suscita interrogativi più generali sul tipo di società in cui vogliamo vivere. [...] Quegli studenti che hanno adottato senza esitazioni ChatGPT perché scriva temi e saggi al posto loro, che idea si fanno del loro futuro? Immaginano un mondo dove il lavoro lo farà l'intelligenza artificiale, e noi umani saremo in una vacanza perpetua, aspettando che a fine mese ci arrivi un reddito di cittadinanza sul conto bancario? ...

Utopie di questo tipo abbondano nella letteratura economica dell'Ottocento e del Novecento, da Karl Marx a John Maynard Keynes gli intelletti più brillanti sognarono una società dove il progresso economico, tecnologico e sociale ci avrebbe liberati dalle catene del lavoro, o avrebbe ridotto l'attività lavorativa ai minimi termini, permettendoci di coltivare l'arte e la creatività, l'amore per il prossimo e per la natura. Però il passo dalle utopie alle distopie è breve. Vi risparmio le tonnellate di fantascienza su un mondo dove l'intelligenza artificiale ha preso il potere. Intanto c'è un problema già immediato e concreto: chi progetta e programma l'intelligenza artificiale è un essere umano, con le sue ideologie e i suoi pregiudizi.

### **Comprensione e analisi**

*Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.*

1. Riassumi i termini del confronto che Rampini opera tra la sua propria produzione scritta e la produzione scritta della macchina: quali valori distintivi vengono riconosciuti all'opera



dell'uomo? Su quali vantaggi può contare la macchina? Quali sono i limiti e le condizioni del confronto?

2. Con quali termini e immagini Federico Rampini esprime la sua inquietudine rispetto al confronto tra uomo e macchina?
3. Spiega il significato dei termini *utopia* e *distopia* nel contesto dell'articolo.
4. Analizza i contenuti impliciti e la carica provocatoria della domanda sul futuro rivolta da Rampini ai giovani entusiasti di ChatGPT.
5. Spiega le ragioni della preoccupazione espressa da Rampini nell'ultima riga dell'articolo.

## Produzione

Muovendo dalle osservazioni di Rampini sulla risposta dei giovani alla ChatGPT e sui rischi che potrebbero derivarne, sviluppa una tua argomentazione riguardo a come i giovani si rapportano all'intelligenza artificiale nella prospettiva del presente e nell'orizzonte d'attesa del futuro.

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

## PROPOSTA C1

Testo tratto da **Primo Levi**, *Notizie dal cielo*, in *L'altrui mestiere*, Torino, 1985

“Copernico e Galileo avevano sbalzato l'umanità dal centro del creato: non era stato che un trasloco, da cui pure molti si erano sentiti destituiti ed umiliati. Oggi ci accorgiamo di ben altro: che la fantasia dell'artefice dell'universo non ha i nostri confini, anzi, non ha confini, e sconfinato diventa anche il nostro stupore. [...] Non è ancora nato, e forse non nascerà mai, il poeta scienziato capace di estrarre armonia da questo oscuro groviglio. Queste notizie dal cielo sono una sfida alla nostra ragione. La nostra nobiltà di fuscilli pensanti ce lo impone: forse il cielo non farà più parte del nostro patrimonio poetico, ma sarà, anzi è già, nutrimento vitale per il pensiero. [...] Non neghiamo gli alimenti, non cediamo al panico dell'ignoto.”

Ripercorrendo le principali scoperte scientifiche e tecnologiche del secolo scorso e del nuovo millennio, evidenzia le sfide che esse hanno arrecato e arrecano “alla nostra ragione” e insieme il “nutrimento vitale” che, come osservava Primo Levi con animo di poeta e di scienziato, possono arrecare al nostro pensiero. Sviluppa la riflessione traendo spunto dalle tue conoscenze ed esperienze. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

## PROPOSTA C2

Testo tratto da **Giacomo Leopardi**, *Zibaldone*, 31 maggio 1829, *Zibaldone di pensieri*, in *Tutte le opere*, a cura di W. Binni, II, Sansoni, Firenze 1988, p. 4518,3

«Bisogna proporre un fine alla propria vita per viver felice. O gloria letteraria, o fortune, o dignità, una carriera in somma. Io non ho potuto mai concepire che cosa possano godere, come possano viver quegli scioperati e spensierati che (anche maturi o vecchi) passano di godimento in godimento, di trastullo in trastullo, senza aversi mai posto uno scopo a cui mirare abitualmente, senza aver mai detto, fissato, tra se medesimi: a che mi servirà la mia vita? Non ho saputo immaginare che vita sia quella che costoro menano, che morte quella che aspettano. Del resto, tali fini vaglion poco in sé, ma molto vagliono i mezzi, le occupazioni, la speranza, l'immaginarseli come gran beni a forza di assuefazione, di pensare ad essi e di procurarli. L'uomo può ed ha bisogno di fabbricarsi esso stesso de' beni in tal modo.»

La citazione tratta dallo *Zibaldone* di Leopardi propone una sorta di "arte della felicità": secondo Leopardi la vita trova significato nella ricerca di obiettivi che, se raggiunti, ci immaginiamo possano renderci felici. Rinunciando a questa ricerca, ridurremmo la nostra esistenza a "nuda vita" fatta solo di superficialità e vuotezza. Ritieni che le parole di Leopardi siano vicine alla sensibilità giovanile di oggi? Rifletti al riguardo facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali. Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

**Durata massima della prova: 6 ore.**

**È consentito l'uso del dizionario italiano.**

**Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.**



## Lingua e letteratura latina

<p><b>A.S. 2022/2023</b></p> <p><b>PROGRAMMA SVOLTO</b></p> <p><b>CLASSE 5<sup>^</sup> SEZ. F</b></p> <p><b>MATERIA: LINGUA E LETTERATURA LATINA</b></p> <p><b>PROF.SSA CRISTINA BOSIO</b></p>					
<p><b>PROFILO DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI</b></p>	<p>L'insegnamento della lingua e letteratura latina è stato continuo nel triennio. I periodi di DAD nel terzo anno, a seguito dell'emergenza sanitaria, hanno determinato un rallentamento nello svolgimento del programma e una partecipazione meno attiva della classe, che tuttavia soprattutto quest'anno ha mostrato nel complesso impegno e interesse maggiori. Solo per pochi studenti c'è stata una certa superficialità e discontinuità nell'applicazione anche domestica. Per quanto riguarda gli obiettivi, un terzo della classe ha riportato profitti buoni o ottimi, mostrandosi in grado di analizzare correttamente i testi, di comprenderne il significato ed esprimerlo in un italiano in modo appropriato. Per alcuni vi sono ancora delle difficoltà nel riconoscere strutture linguistiche e particolarità stilistiche e nella resa italiana, ma non tali da pregiudicare un profitto complessivamente sufficiente. Infine un piccolo gruppo mostra di aver ancora raggiunto solo parzialmente gli obiettivi nello scritto, mentre nell'orale la globalità della classe ha consolidato un buon metodo di studio e una discreta capacità di esposizione e in alcuni casi di rielaborazione dei contenuti.</p>				
<p><b>TEMPI E CONTENUTI</b></p> <p>[i testi preceduti da * sono stati letti in traduzione]</p>	<table border="1"> <tr> <td style="vertical-align: top;"><b>Settembre</b></td> <td> <p>Ripresa e completamento degli argomenti del quarto anno anche attraverso la correzione del lavoro estivo.</p> <p><b>L'elegia latina</b></p> <p><b>Tibullo</b></p> <p>T1 Una scelta di vita, una dichiarazione di poetica, <i>Corpus Tibullianum</i> I, 1</p> <p><b>Properzio</b></p> <p>T4 Il poeta catturato e asservito, <i>Monobiblos</i> I, 1</p> <p><b>Ovidio</b></p> <p>T1 La Musa zoppa dell'elegia, <i>Amores</i> I, 1</p> <p>*T6 La prima storia d'amore: Apollo e Dafne, <i>Metamorfosi</i> I, vv. 452-567</p> <p>*T8 L'amore impossibile di Narciso, <i>Metamorfosi</i> III, vv. 402-505</p> </td> </tr> <tr> <td style="vertical-align: top;"><b>Ottobre</b></td> <td> <p><b>IL I SECOLO</b></p> <p><b>La filosofia: Seneca</b></p> </td> </tr> </table>	<b>Settembre</b>	<p>Ripresa e completamento degli argomenti del quarto anno anche attraverso la correzione del lavoro estivo.</p> <p><b>L'elegia latina</b></p> <p><b>Tibullo</b></p> <p>T1 Una scelta di vita, una dichiarazione di poetica, <i>Corpus Tibullianum</i> I, 1</p> <p><b>Properzio</b></p> <p>T4 Il poeta catturato e asservito, <i>Monobiblos</i> I, 1</p> <p><b>Ovidio</b></p> <p>T1 La Musa zoppa dell'elegia, <i>Amores</i> I, 1</p> <p>*T6 La prima storia d'amore: Apollo e Dafne, <i>Metamorfosi</i> I, vv. 452-567</p> <p>*T8 L'amore impossibile di Narciso, <i>Metamorfosi</i> III, vv. 402-505</p>	<b>Ottobre</b>	<p><b>IL I SECOLO</b></p> <p><b>La filosofia: Seneca</b></p>
<b>Settembre</b>	<p>Ripresa e completamento degli argomenti del quarto anno anche attraverso la correzione del lavoro estivo.</p> <p><b>L'elegia latina</b></p> <p><b>Tibullo</b></p> <p>T1 Una scelta di vita, una dichiarazione di poetica, <i>Corpus Tibullianum</i> I, 1</p> <p><b>Properzio</b></p> <p>T4 Il poeta catturato e asservito, <i>Monobiblos</i> I, 1</p> <p><b>Ovidio</b></p> <p>T1 La Musa zoppa dell'elegia, <i>Amores</i> I, 1</p> <p>*T6 La prima storia d'amore: Apollo e Dafne, <i>Metamorfosi</i> I, vv. 452-567</p> <p>*T8 L'amore impossibile di Narciso, <i>Metamorfosi</i> III, vv. 402-505</p>				
<b>Ottobre</b>	<p><b>IL I SECOLO</b></p> <p><b>La filosofia: Seneca</b></p>				



		<p>T1 Una guida per imparare a vivere, <i>Epistulae ad Lucilium XVI</i></p> <p>T3 Non cedere ad altri la tua interiorità, <i>Epistulae ad Lucilium I</i></p> <p>T4 Riflettere sulla vecchiaia e invecchiare per riflettere, <i>Epistulae ad Lucilium XII</i></p>
	<b>Novembre</b>	<p>T5 Temere la morte non ha senso <i>Epistulae ad Lucilium IV, I-IX</i></p> <p>T6 Accetta il tuo destino, e non ne sarai travolto, <i>Epistulae ad Lucilium CVII, 4-12</i></p> <p>*T12 Gli schiavi sono esseri umani, <i>Epistulae ad Lucilium XLVII</i></p>
	<b>Dicembre</b>	<p>*<i>De otio</i>, 3 passim, 4, 1-2; 6,2</p> <p><b>Il romanzo: Petronio</b></p> <p>T1 Uno <i>scholasticus</i> contro la scuola contemporanea, <i>Satyricon</i>, 1-2</p> <p>* T3 Encolpio, un eroe da strapazzo, <i>Satyricon</i>, XCIV</p>
	<b>Gennaio</b>	<p>*T5 L'ingresso di Trimalchione, <i>Satyricon</i>, XXXI, 3; XXXIII, 8</p> <p>T7 Il programma educativo dello straccivendolo, <i>Satyricon</i>, XLVI</p> <p>T8 L'ascesa di un parvenu, <i>Satyricon</i>, LXXV, 10; 77, 6</p> <p>*T9 Il licantropo, <i>Satyricon LXI, 6; LXII</i></p> <p>T10 La matrona di Efeso, <i>Satyricon</i>, CXI-CXII</p> <p>*T11, Fortunata, <i>Satyricon</i>, XXXVII; XXXVIII, 9</p>
	<b>Febbraio</b>	<p><b>L'epica: Lucano</b></p> <p>T1 Un proemio di genere nuovo, <i>Pharsalia</i>, I, vv. 1-32; *33-66</p> <p><b>Publio Papinio Stazio</b></p> <p><b>Silio Italico</b></p> <p><b>Valerio Flacco</b></p> <p><b>La satira: Persio</b></p> <p>*T2 Una vita dissipata, <i>Satire</i>, III, vv. 1-76</p> <p><b>Giovenale</b></p> <p>*T4 "È difficile non scrivere satire", <i>Satire</i>, I, vv. 1-30</p> <p>*T7 Il consiglio di Domiziano, <i>Satire</i>, IV, vv 37-86</p> <p><b>Marziale</b></p> <p>*T1 Versi eleganti e garbati, <i>Epigrammi</i>, 1, Prologo</p> <p>T2 Versi che fanno di umanità, <i>Epigrammi</i>, X, 4</p> <p>T3 Poesia lasciva, ma vita onesta, <i>Epigrammi</i>, I, 4</p> <p>T4 Libri tascabili, <i>Epigrammi</i>, I, 2</p> <p>*T5 Vivere da squattrinati, <i>Epigrammi</i>, I, 76</p> <p>T11 Captator, <i>Epigrammi</i>, I, 10</p>



	<b>Marzo</b>	<p><b>Quintiliano</b> T1 Occorre formare l'oratore sin dall'infanzia, <i>Institutio oratoria</i>, Proemio, 1-5 *T2 Il maestro ideale, <i>Institutio oratoria</i>, II, II, 4-13 T4 Il più grande tra gli oratori, <i>Institutio oratoria</i>, X, I, 105-112 T5 Il giudizio su Seneca, <i>Institutio oratoria</i>, X, I, 125-130 *T7 L'oratore deve essere onesto, <i>Institutio oratoria</i>, XII, I, 1-13</p> <p><b>IL II SECOLO</b> <b>Plinio il Giovane</b> <b>Tacito</b> *T5 Il discorso di Calgàco, <i>Agricola</i>, 30-32</p>
	<b>Aprile</b>	<p>T8 L'onestà delle donne germaniche, <i>Germania</i>, XVIII, I-XX, 2 T12 Seiano: il volto dell'ambizione, <i>Annales</i>, IV, I T17 Il <i>crimen de maiestate</i>, formidabile strumento di tirannia, <i>Annales</i> I, 72-73 T19 Agrippina medita l'assassinio di Claudio, <i>Annales</i>, XII, 66-67 T20 L'assassinio di Britannico, <i>Annales</i>, XIII, 15-16 *T21 Il matricidio di Nerone, <i>Annales</i> XIV, 3-8; l'incendio di Roma XV, 38-46 passim T25 Il proemio delle <i>Historiae</i>: tra ricerca di verità e pessimismo, <i>Historiae</i>, I, 1-2</p>
	<b>Maggio</b>	<p><b>Svetonio</b> <b>Apuleio</b> *T3 La metamorfosi d Panfile, <i>Metamorfosi</i>, 3, 21-22 T4 Lucio diventa asino, <i>Metamorfosi</i>, 3, 24-25 *T5 Lucio torna umano, <i>Metamorfosi</i>, 11, 12-13 T8 Psiche sposerà un "mostro crudele", <i>Metamorfosi</i>, 4, 32-33 *T10 Psiche scopre Cupido, <i>Metamorfosi</i>, 5, 21-24</p> <p><b>II III SECOLO</b> <b>Gli apologisti</b> (cenni)</p> <p>Ripasso argomenti svolti, laboratorio di traduzione.</p>
	<b>Giugno</b>	Ripasso argomenti svolti, laboratorio di traduzione.
<b>METODOLOGIA</b>	<p>Lezione frontale e dialogata per inquadramento storico-culturale degli autori, partendo da un testo significativo, presentazioni a cura degli studenti (flipped classroom) con particolare attenzione ai testi, ai collegamenti con altre discipline e alla eventuale attualizzazione dei contenuti.</p> <p>In preparazione alla seconda prova scritta dell'Esame di Stato sono state svolte dall'inizio del pentamestre esercitazioni secondo la tipologia</p>	



	prevista; in preparazione alla prova orale si è cercato di sottolineare la dimensione interdisciplinare di alcuni temi, per favorire negli alunni l'attitudine a costruire percorsi coerenti, con particolare riferimento alle tematiche trasversali individuate nella programmazione di inizio anno.
<b>STRUMENTI DIDATTICI</b>	Testi in adozione: G. B. Conte – E. Pianezzola, <i>La Bella scola Corso di letteratura latina, L'età di Augusto, vol. 2, L'età imperiale, vol. 3</i> , Le Monnier Scuola, 2020 G. De Bernardis- A. Sorci- A. Colella- G. Vizzari, <i>GrecoLatino</i> , Zanichelli, 2019 Vocabolario, video didattici, power point, letture critiche, testi d'autore.
<b>VERIFICHE</b>	Sono state svolte prove scritte e prove orali nel numero stabilito dal gruppo disciplinare.
<b>MODALITA' DI RECUPERO</b>	Il recupero e il consolidamento delle abilità traduttive sono stati svolti nei momenti previsti dalla programmazione collettiva di istituto (recupero <i>in itinere</i> nel corso dell'intero anno scolastico, settimana di pausa didattica, dal 23 al 28 gennaio e corso extracurricolare di 6 ore nel mese di marzo). Hanno rappresentato occasioni di recupero anche la correzione collettiva delle verifiche e degli esercizi svolti a casa e la lettura in originale dei testi inseriti nella programmazione disciplinare.

Bergamo, 08/05/23

La docente  
 Prof.ssa Cristina Bosio

### *Simulazione seconda prova*

## SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE 28 MARZO 2023

Tema di LINGUA E CULTURA LATINA

**PRIMA PARTE:** traduzione di un testo in lingua latina

### Impariamo a far buon uso del tempo

Nel *De tranquillitate animi*, dedicato all'amico Sereno, Seneca tratta la tematica filosofica della serenità dell'animo, che il saggio può raggiungere conciliando *otium* contemplativo e impegno politico.



## PRE-TESTO

«Perciò chi dedica allo studio il tempo che gli altri spendono nell'attività pubblica non diserta la società né viene meno al suo compito, come non viene meno al suo dovere di soldato quel militare che invece di combattere, nell'ala destra o nell'ala sinistra, sorveglia le porte dell'accampamento o monta di guardia, un servizio, questo, meno pericoloso ma sempre utile, oppure sta di sentinella o piantona i depositi delle armi: anche se non comportano pericoli mortali, tutte queste mansioni, anch'esse necessarie, rientrano nei doveri della vita militare.

## TESTO

Si te ad studia revocaveris, omne vitae fastidium effugeris nec noctem fieri optabis taedio lucis, nec tibi gravis eris nec aliis supervacuum; multos in amicitiam adtrahes adfluetque ad te optumus quisque. Numquam enim quamvis obscura virtus latet, sed mittit sui signa; quisquis dignus fuerit, vestigiis illam colliget. Nam si omnem conversationem tollimus et generi humano renuntiamus vivimusque in nos tantum conversi, sequetur hanc solitudinem omni studio carentem inopia rerum agendarum. Incipiemus aedificia alia ponere, alia subvertere et mare summovere et aquas contra difficultatem locorum educere et male dispensare tempus, quod nobis natura consumendum dedit. Alii parce illo utimur, alii prodige; alii sic impendimus, ut possimus rationem reddere, alii, ut nullas habeamus reliquias, qua re nihil turpius est. Saepe grandis natu senex nullum aliud habet argumentum, quo se probet diu vixisse, praeter aetatem».

## POST-TESTO

Così, carissimo Sereno, diceva Atenodoro\*. Credo però che egli si sia lasciato influenzare troppo dalle circostanze ed abbia rinunciato alla vita attiva prima del tempo. Non dico che una buona volta non si debba cedere il campo, ma bisogna ritirarsi gradatamente, passo dopo passo, salvando le insegne e l'onore: è più rispettato, infatti, e più sicuro, chi si arrende al nemico con le armi in pugno. E così deve fare l'uomo virtuoso, o che aspira a diventare tale.

(Edizione e traduzione di Mario Scaffidi Abbate, Roma, 2006)

\* Filosofo rappresentante dello stoicismo di mezzo (83-3 a.C.), che fu precettore di Ottaviano.

**SECONDA PARTE:** risposta a tre quesiti relativi alla comprensione e interpretazione del brano, all'analisi linguistica, stilistica ed eventualmente retorica, all'approfondimento e alla riflessione personale. Il limite massimo di estensione per la risposta ad ogni quesito è di 10/12 righe di foglio protocollo. Puoi anche elaborare uno scritto unitario, autonomamente organizzato nella forma del commento al testo, purché vi siano contenute le risposte ai tre quesiti, senza superare le 30/36 righe di foglio protocollo.



1. Individua nel passo quali sono le conseguenze derivanti dall'isolamento e dalla chiusura in sé stessi.
2. In riferimento al testo, illustra gli strumenti stilistici e retorici più significativi e spiega l'efficacia espressiva.
3. *Dispensare tempus, quod nobis natura consumendum dedit*: commenta questa frase facendo riferimento ad autori ed opere della letteratura classica a te noti.

## Lingua e letteratura greca

<p><b>A.S. 2022/2023</b></p> <p><b>PROGRAMMA SVOLTO</b></p> <p><b>CLASSE 5<sup>^</sup> SEZ. F</b></p> <p><b>MATERIA: LINGUA E LETTERATURA GRECA</b></p> <p><b>PROF.SSA CRISTINA BOSIO</b></p>					
<p><b>PROFILO DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI</b></p>	<p>L'insegnamento della lingua e letteratura greca è stato continuo dalla seconda alla quinta. I periodi di DAD nel secondo e terzo anno, a seguito dell'emergenza sanitaria, hanno determinato un rallentamento nello svolgimento del programma e una partecipazione meno attiva della classe, che tuttavia soprattutto quest'anno ha mostrato nel complesso impegno e interesse maggiori. Solo per pochi studenti c'è stata una certa superficialità e discontinuità nell'applicazione anche domestica. Per quanto riguarda gli obiettivi, solo un esiguo gruppo della classe ha riportato profitti buoni o ottimi, mostrandosi in grado di analizzare correttamente i testi, di comprenderne il significato ed esprimerlo in un italiano in modo appropriato. Per la maggior parte vi sono ancora delle difficoltà nel riconoscere strutture linguistiche e particolarità stilistiche e nella resa italiana, ma non tali da pregiudicare un profitto sufficiente o prossimo alla sufficienza. Infine un ristretto gruppo mostra di aver ancora raggiunto solo parzialmente gli obiettivi nello scritto, mentre nell'orale la globalità della classe ha consolidato un buon metodo di studio e una discreta capacità di esposizione e in alcuni casi di rielaborazione dei contenuti.</p>				
<p><b>TEMPI E CONTENUTI</b></p> <p>[i testi preceduti da * sono stati letti in traduzione]</p>	<table border="1"> <tr> <td style="vertical-align: top;"> <p><b>Settembre</b></p> </td> <td> <p>Ripresa e completamento degli argomenti del quarto anno anche attraverso la correzione del lavoro estivo.</p> <p><b>L'oratoria del V secolo</b></p> <p><b>Lisia</b></p> <p>*T3 La fuga di Lisia e la morte di Polemarco, <i>Contro Eratostene</i>, IV-XXIII</p> <p>T4 Il trasformismo di Teramene, <i>Contro Eratostene</i>, LXV-LXXVIII</p> <p><b>Isocrate</b></p> <p>*T1 Il manifesto della scuola di Isocrate, <i>Contro i sofisti</i></p> </td> </tr> <tr> <td style="vertical-align: top;"> <p><b>Ottobre</b></p> </td> <td> <p>*T2 Il maestro coscienzioso e lo studio metodico, <i>Antidosi</i>, 206-214</p> <p>T3 Chi sono i Greci?", <i>Panegirico</i>, 47-50</p> <p><b>Demostene</b></p> </td> </tr> </table>	<p><b>Settembre</b></p>	<p>Ripresa e completamento degli argomenti del quarto anno anche attraverso la correzione del lavoro estivo.</p> <p><b>L'oratoria del V secolo</b></p> <p><b>Lisia</b></p> <p>*T3 La fuga di Lisia e la morte di Polemarco, <i>Contro Eratostene</i>, IV-XXIII</p> <p>T4 Il trasformismo di Teramene, <i>Contro Eratostene</i>, LXV-LXXVIII</p> <p><b>Isocrate</b></p> <p>*T1 Il manifesto della scuola di Isocrate, <i>Contro i sofisti</i></p>	<p><b>Ottobre</b></p>	<p>*T2 Il maestro coscienzioso e lo studio metodico, <i>Antidosi</i>, 206-214</p> <p>T3 Chi sono i Greci?", <i>Panegirico</i>, 47-50</p> <p><b>Demostene</b></p>
<p><b>Settembre</b></p>	<p>Ripresa e completamento degli argomenti del quarto anno anche attraverso la correzione del lavoro estivo.</p> <p><b>L'oratoria del V secolo</b></p> <p><b>Lisia</b></p> <p>*T3 La fuga di Lisia e la morte di Polemarco, <i>Contro Eratostene</i>, IV-XXIII</p> <p>T4 Il trasformismo di Teramene, <i>Contro Eratostene</i>, LXV-LXXVIII</p> <p><b>Isocrate</b></p> <p>*T1 Il manifesto della scuola di Isocrate, <i>Contro i sofisti</i></p>				
<p><b>Ottobre</b></p>	<p>*T2 Il maestro coscienzioso e lo studio metodico, <i>Antidosi</i>, 206-214</p> <p>T3 Chi sono i Greci?", <i>Panegirico</i>, 47-50</p> <p><b>Demostene</b></p>				



		*T1 La smania di agire di Filippo, <i>Prima Filippica</i> , 40-46, 50-51
	<b>Novembre</b>	T5 L'orgoglio di essere Ateniese, <i>Seconda Filippica</i> , 7-12
	<b>Dicembre</b>	<b>La filosofia nel IV secolo</b> <b>Platone</b> *T1, Il patto con le leggi, <i>Critone</i> , 51c-52a; 52e-53a T2 Memoria e scrittura: il mito di Theuth, <i>Fedro</i> , 274c-275b; 275d-276c *T8 Come Platone arrivò alla politica, <i>Lettera VII</i> , 324b-326b Lettura d'opera: <i>Apologia di Socrate</i> , (esordio, argomentazione, epilogo sul testo in adozione)
	<b>Gennaio</b>	<b>Aristotele</b> *T1 <i>Mimesis</i> e unità dell'opera d'arte, <i>Poetica</i> , 4, 1448b; 7-9, 1450b-1451b
	<b>Febbraio</b>	<b>Teofrasto</b> L'adulatore, <i>Caratteri</i> , II <b>L'età ellenistica</b> <b>La letteratura teatrale: la commedia nuova e Menandro</b> *T1 I protagonisti della commedia, <i>Dyskolos</i> , vv. 1-46
	<b>Marzo</b>	*T2 Il misantropo, <i>Dyskolos</i> , vv. 81-178 <b>La nuova poetica alessandrina</b> <b>La poesia epigrammatica</b> T1 Epicedio per grillo e cicala, <i>Antologia Palatina VII</i> 190 T2 Gioco di bambini, <i>Antologia Palatina VI</i> 312 T3 Umana fragilità, <i>Antologia Palatina VII</i> 472 T4 Nulla per i topi, <i>Antologia Palatina VI</i> 302 T5 Ideale autarchico, <i>Antologia Palatina VII</i> 736 T6 Bere alla fonte, <i>Antologia Palatina IX</i> 326 T7 Le tessitrici, <i>Antologia Palatina VI</i> 289
	<b>Aprile</b>	<b>Callimaco</b> *T3 Prologo dei Telchini, <i>Aitia</i> , I, 1-40 *T4 Aconzio e Cidippe, <i>Aitia</i> , III, 1-59 *T5 La chioma di Berenice, <i>Aitia</i> , IV, fr. 213 M. *T6 L'ospitalità di Ecale, <i>Ecale</i> , fr.1-2; 33-35; 37; 57; 80 H.





		<p>*T7 <i>Epigrammi</i>, II, VII, XXVII, XXVIII          *T8 Epitafi: <i>Epigrammi</i> XIX, XXI, XXXV.  <b>Teocrito</b>          *T4 L'incantamento, <i>Idilli</i>, II          *T5 Le Siracusane, <i>Idilli</i>, XV</p>
	<b>Maggio</b>	<p><b>Apollonio Rodio</b>          *T1 Primo proemio, <i>Argonautiche</i>, I, vv.1-22          *T5 La lunga notte di Medea innamorata, <i>Argonautiche</i>, III, vv.744-824  <b>La storiografia ellenistica</b>  <b>Polibio</b>          *T7 La costituzione romana, <i>Storie</i>, VI 11, 11-13; 18, 1-8  <b>Plutarco</b>  <b>La seconda sofistica e Luciano</b> (cenni)          Ripasso argomenti svolti.</p>
	<b>Giugno</b>	Ripasso argomenti svolti.
	<b>Settembre-maggio</b>	<p>Euripide, <i>Medea</i>          Prologo vv. 1-95          Primo episodio vv. 214-270; 364-409          Secondo episodio vv. 446-575          Quinto episodio vv. 1019-1080</p>
<b>METODOLOGIA</b>	<p>Lezione frontale e dialogata per inquadramento storico-culturale degli autori, partendo da un testo significativo, presentazioni a cura degli studenti (flipped classroom) con particolare attenzione ai testi, ai collegamenti con altre discipline e alla eventuale attualizzazione dei contenuti.          Nelle prove orali, soprattutto nel pentamestre, si è cercato di sottolineare la dimensione interdisciplinare di alcuni temi, per favorire negli alunni l'attitudine a costruire percorsi coerenti, con particolare riferimento alle tematiche trasversali individuate nella programmazione di inizio anno.</p>	
<b>STRUMENTI DIDATTICI</b>	<p>Testi in adozione:          A. Porro- W. Lapini- C. Laffi, <i>KTHMA ES AIEI</i>, La letteratura greca, vol. 2 e vol. 3, Loescher, 2017          G. De Bernardis- A. Sorci- A. Colella- G. Vizzari, <i>GrecoLatino</i>, Zanichelli, 2019          Euripide, <i>Medea</i>, Simone per la scuola, 2021          Vocabolario, video didattici, power point, letture critiche, testi d'autore.</p>	
<b>VERIFICHE</b>	Sono state svolte prove scritte e prove orali nel numero stabilito dal gruppo disciplinare.	
<b>MODALITA' DI RECUPERO</b>	Il recupero e il consolidamento delle abilità traduttive sono stati svolti nei momenti previsti dalla programmazione collettiva di istituto (recupero <i>in itinere</i> nel corso dell'intero anno scolastico, settimana di pausa didattica, dal 23 al 28 gennaio).	



	Hanno rappresentato occasioni di recupero anche la correzione collettiva delle verifiche e degli esercizi svolti a casa e la lettura in originale dei testi inseriti nella programmazione disciplinare.
--	---

Bergamo, 08/05/23

La docente  
Prof.ssa Cristina Bosio

## Lingua straniera (inglese)

<p><b>A.S. 2022/2023</b></p> <p><b>PROGRAMMA SVOLTO</b></p> <p><b>CLASSE 5<sup>^</sup> SEZ. F</b></p> <p><b>MATERIA: INGLESE</b></p> <p><b>PROF. VINCENZO MOCERINO</b></p>													
<p><b>PROFILO DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI</b></p>	<p>Gli alunni hanno partecipato attivamente alle attività proposte in classe e hanno conseguito una padronanza della lingua tale da consentire loro di esprimersi in maniera chiara e interagire in maniera spontanea con l'insegnante e i compagni. Sono inoltre in grado di produrre testi dettagliati nel rispetto delle strutture morfosintattiche proprie della lingua, dai quali traspaiono un notevole spirito critico e un'avanzata capacità di rielaborazione dei concetti studiati.</p> <p>Lo svolgimento dei compiti a casa è stato talvolta discontinuo e frammentario, il che ha provocato l'allungamento delle tempistiche necessarie al consolidamento degli argomenti trattati.</p>												
<p><b>TEMPI E CONTENUTI</b></p>	<table border="1"> <tr> <td style="text-align: center;"><b>Settembre</b></td> <td> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Historical context - The American Revolution; French Revolution and Napoleonic Wars; The Industrial Revolution (Prof.ssa Ricciardo)</li> </ul> </td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;"><b>Ottobre</b></td> <td> <ul style="list-style-type: none"> <li>- William Blake (Prof.ssa Ricciardo)</li> </ul> </td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;"><b>Novembre</b></td> <td> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Samuel Taylor Coleridge</li> </ul> </td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;"><b>Dicembre</b></td> <td> <ul style="list-style-type: none"> <li>- The Rime of the Ancient Mariner</li> <li>- Lord Byron and the Byronic Hero in pop culture</li> <li>- Approfondimento: The 27 Club</li> <li>- Manfred</li> </ul> </td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;"><b>Gennaio</b></td> <td> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Class discussion: 2022 recap</li> <li>- Childe Harold's Pilgrimage</li> <li>- P.B. Shelley: life and works</li> <li>- Ozymandias</li> <li>- Love's philosophy</li> </ul> </td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;"><b>Febbraio</b></td> <td> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ode to the West Wind</li> <li>- Mary Shelley (esposizione lavoro di gruppo)</li> </ul> </td> </tr> </table>	<b>Settembre</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Historical context - The American Revolution; French Revolution and Napoleonic Wars; The Industrial Revolution (Prof.ssa Ricciardo)</li> </ul>	<b>Ottobre</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- William Blake (Prof.ssa Ricciardo)</li> </ul>	<b>Novembre</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Samuel Taylor Coleridge</li> </ul>	<b>Dicembre</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- The Rime of the Ancient Mariner</li> <li>- Lord Byron and the Byronic Hero in pop culture</li> <li>- Approfondimento: The 27 Club</li> <li>- Manfred</li> </ul>	<b>Gennaio</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Class discussion: 2022 recap</li> <li>- Childe Harold's Pilgrimage</li> <li>- P.B. Shelley: life and works</li> <li>- Ozymandias</li> <li>- Love's philosophy</li> </ul>	<b>Febbraio</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ode to the West Wind</li> <li>- Mary Shelley (esposizione lavoro di gruppo)</li> </ul>
<b>Settembre</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Historical context - The American Revolution; French Revolution and Napoleonic Wars; The Industrial Revolution (Prof.ssa Ricciardo)</li> </ul>												
<b>Ottobre</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- William Blake (Prof.ssa Ricciardo)</li> </ul>												
<b>Novembre</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Samuel Taylor Coleridge</li> </ul>												
<b>Dicembre</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- The Rime of the Ancient Mariner</li> <li>- Lord Byron and the Byronic Hero in pop culture</li> <li>- Approfondimento: The 27 Club</li> <li>- Manfred</li> </ul>												
<b>Gennaio</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Class discussion: 2022 recap</li> <li>- Childe Harold's Pilgrimage</li> <li>- P.B. Shelley: life and works</li> <li>- Ozymandias</li> <li>- Love's philosophy</li> </ul>												
<b>Febbraio</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ode to the West Wind</li> <li>- Mary Shelley (esposizione lavoro di gruppo)</li> </ul>												



		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Bram Stoker (esposizione lavoro di gruppo)</li> <li>- John Keats: La Belle Dame sans Merci / Ode on a Grecian Urn</li> <li>- Jane Austen: Pride and Prejudice</li> </ul>
	<b>Marzo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- The Victorian Age</li> <li>- Charles Dickens: life and works</li> <li>- Oliver Twist</li> <li>- Coketown (Hard Times)</li> <li>- Charlotte Brontë: Jane Eyre</li> </ul>
	<b>Aprile</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Robert Louis Stevenson: The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde</li> <li>- Rudyard Kipling: The White Man's Burden</li> <li>- Oscar Wilde: The Picture of Dorian Gray</li> </ul>
	<b>Maggio/giugno</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- WWI and the War Poets</li> <li>- Rupert Brooke: The Soldier</li> <li>- Wilfred Owen: Dulce et Decorum Est, Exposure</li> <li>- Approfondimento: Shell shock / PTSD</li> <li>- Siegfried Sassoon: Suicide in the Trenches, Attack, A Soldier's Declaration, Glory of Women</li> <li>- James Joyce: Dubliners</li> <li>- Edward Morgan Foster: A Passage to India</li> <li>- George Orwell: Nineteen Eighty-Four.</li> </ul>
<b>METODOLOGIA</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezione frontale</li> <li>- Flipped classroom</li> <li>- Lezione partecipata</li> <li>- Lettura e analisi di testi</li> <li>- Appunti di approfondimento</li> <li>- Lavori di gruppo finalizzati all'esposizione orale</li> <li>- Fruizione di contenuti multimediali volti a consolidare le conoscenze acquisite</li> </ul>
<b>STRUMENTI DIDATTICI</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Libro di testo (<i>Performer Heritage</i> - Marina Spiazzi, Marina Tavella, Margaret Layton - Vol. 1-2 – Zanichelli)</li> </ul>



	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Approfondimenti tratti da varie fonti (libri, documentari, film, canzoni)</li> <li>- Materiale condiviso tramite Google Classroom</li> <li>- Lavagna (digital board)</li> <li>- Cuffie wireless</li> </ul>
<b>VERIFICHE</b>	<p>Verifiche orali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Domande dal posto</li> <li>- Esposizione degli argomenti assegnati per compito</li> <li>- Esposizione dei lavori di gruppo</li> <li>- Discussione guidata sulle tematiche emerse dall'analisi dei testi</li> <li>- Listening comprehension strutturata</li> </ul> <p>Verifiche scritte:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Strutturate</li> <li>- Semistrutturate</li> <li>- Essays</li> </ul>
<b>MODALITA' DI RECUPERO</b>	In itinere

Bergamo, 08/05/2023

Il docente

*Vincenzo Rocca*

## Storia

<p><b>A.S. 2022/2023</b></p> <p><b>PROGRAMMA SVOLTO</b></p> <p><b>CLASSE 5<sup>^</sup> SEZ. F</b></p> <p><b>MATERIA: STORIA</b></p> <p><b>PROF.SSA MASCHERETTI VALERIA</b></p>	
<p><b>PROFILO DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI</b></p>	<p><b>PROFILO DELLA CLASSE</b> La classe si presenta come una comunità di allievi/e abbastanza attenta durante le spiegazioni frontali dell'insegnante e se stimolata dalla stessa, anche molto interattiva e pronta al confronto e alla discussione tra pari; Il livello raggiunto riguardante gli obiettivi della disciplina è per lo più stato raggiunto quasi da tutti gli studenti/sse che hanno un livello di comprensione e di esposizione per lo più discreto.</p> <p><b>FINALITA'</b></p> <p>Contribuire all' edificazione di una personalità che sia in grado di porsi in maniera sia critica che costruttiva nei confronti della realtà. Contribuire ad approfondire la conoscenza del proprio io, sia nella sua componente logico-razionale sia in quella emotivo - sentimentale. Rintracciare le radici e le sedimentazioni culturali del passato nell'attualità del nostro presente. Stimolare il dialogo con le idee ed i pensieri del passato, anche al fine di offrire nuove occasioni di confronto con il pensiero dei propri compagni di classe su tematiche filosofiche relative alla visione del mondo, alla conoscenza di sé ed al rapporto io – mondo.</p> <p><b>OBIETTIVI</b> Presentare uno stesso tema (personaggio, movimento, istituzione, evento) secondo chiavi di lettura diversificate al fine di saper analizzare un fenomeno storico nella sua complessità. Riconoscere, al variare delle epoche, i caratteri che definiscono i diversi soggetti storici (classe, ordine, massa, istituzioni...).</p> <p>Conoscere e usare con proprietà le "parole" della storia e della storiografia.</p>



	Riconoscere alcuni punti di vista storiografici attraverso il confronto delle posizioni e dei modelli adottati in riferimento ad uno stesso tema.	
<b>TEMPI E CONTENUTI</b>	<b>Settembre</b>	
	<b>Ottobre</b>	<p>Stato e società nell'Italia unita: la sinistra storica, il trasformismo di De Pretis, la sinistra autoritaria di Crispi e la crisi di fine secolo (la svolta liberale, decollo industriale e progresso civile, la questione meridionale).</p> <p>L'Europa nell'età di Bismarck: la formazione del II Reich In Germania, l'Inghilterra di Gladstone e Disraeli, Impero Asburgico, Francia e Russia.</p> <p>Economia e società nell'era della seconda rivoluzione industriale.</p> <p>La belle époque tra luci e ombre: nuove alleanze e nuovi rapporti, Francia tra democrazia e reazione (III repubblica), imperialismo e riforme in Gran Bretagna, la Germania guglielmina, conflitti di nazionalità in Austria-Ungheria.</p> <p>L'Italia Giolittiana: le riforme e la politica interna, politica estera, nazionalismo, politica coloniale e la guerra di Libia, socialisti e cattolici, la crisi.</p>
	<b>Novembre</b>	



	<p><b>Dicembre</b></p>	<p>La primaguerra mondiale: le cause remote e prossime della prima guerra mondiale, schieramenti e alleanze e strategie, nazionalismo, dalla guerra di movimento alla guerra di logoramento, l'intervento dell'Italia (interventisti e neutralisti), due fronti di guerra, 1917 la svolta, trattati di pace e conferenza di Versailles, Società delle nazioni.</p> <p>La rivoluzione russa 1917 da Lenin a Stalin: il crollo dell'impero zarista, la rivoluzione di Febbraio e di Ottobre, dittatura e guerra civile, la Terza Internazionale, dal comunismo di guerra alla NEP, la nascita dell'URSS costituzione e società, Lenin e Trotski e Stalin a confronto.</p> <p>L'eredità della grande guerra: conseguenze economiche, il biennio rosso in Europa, stabilizzazione moderata in Francia e Gran Bretagna, la Repubblica di Weimar in Germania, la ricerca di una distensione in Europa.</p>
	<p><b>Gennaio</b></p>	
	<p><b>Febbraio</b></p>	<p>Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo: i problemi del dopoguerra, il biennio rosso in Italia, la nascita del fascismo, la conquista del potere, verso lo stato autoritario.</p> <p>La crisi del '29 in USA e in Europa Totalitarismi e democrazie: l'eclissi delle democrazie, l'avvento del nazismo, il terzo Reich.</p> <p>L'Italia Fascista: fascismo totalitarismo imperfetto, il regime il paese, la politica economica, la politica estera e l'impero, l'Italia antifascista, apogeo e declino del regime.</p>
	<p><b>Marzo</b></p>	





	<b>Aprile</b>	La seconda guerra mondiale: le cause, le alleanze, lo svolgimento e le diverse fasi, le strategie e i fronti di guerra, la svolta del 1942-43, l'Italia (guerra civile, resistenza e liberazione), l'ingresso degli USA, la sconfitta della Germania e del Giappone.
	<b>Maggio</b>	Le conseguenze della seconda guerra mondiale: verso un nuovo ordine mondiale  Cenni alla guerra fredda Cenni all' Italia Repubblicana
	<b>Giugno</b>	
<b>METODOLOGIA</b>	La lezione è stata in parte frontale e di chiarimento della tematica e delle linee guida di essa e in parte dialogata comunque sempre con la possibilità di interventi da parte degli alunni qualora ce ne fosse stato il bisogno e il desiderio; alcune (poche) tematiche sono state affrontate da diversi gruppi di lavoro che hanno poi esposto alla classe i concetti e gli eventi fondamentali dell'argomento scelto fornendo degli schemi concettuali inerenti. I nuclei principali della storia contemporanea di quest'anno sono stati presentati dalla docente stessa.	
<b>STRUMENTI DIDATTICI</b>	Il libro di testo, gli audiovisivi.	
<b>VERIFICHE</b>	Le verifiche sono state sia interrogazioni orali che verifiche scritte (nel trimestre) prevalentemente con la tipologia della risposta sintetica (max 20 righe); le verifiche in tutto sono state 5 nel corso dell'anno: questo ha permesso di monitorare la qualità dello studio e rendere costante lo studio della storia per gli studenti/studentesse.	
<b>MODALITA' DI RECUPERO</b>	In itinere, ove necessario	

Bergamo, 8 maggio 2023

La docente  
Prof.ssa Valeria Mascheretti

## Filosofia

<b>A.S. 2022/2023</b>	
<b>PROGRAMMA SVOLTO</b>	
<b>CLASSE 5<sup>^</sup> SEZ. F</b>	
<b>MATERIA: FILOSOFIA</b>	
<b>PROF.SSA VALERIA MASCHERETTI</b>	
<b>PROFILO DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI</b>	<p><b>PROFILO DELLA CLASSE:</b> La classe si presenta come una comunità di allievi/e abbastanza attenta durante le spiegazioni frontali dell'insegnante e se stimolata dalla stessa, anche molto interattiva e pronta al confronto e alla discussione tra pari; Il livello raggiunto riguardante gli obiettivi della disciplina è per lo più stato raggiunto quasi da tutti gli studenti/sse che hanno un livello di comprensione e di esposizione per lo più discreto.</p> <p><b>FINALITA'</b> Contribuire all' edificazione di una personalità che sia in grado di porsi in maniera sia critica che costruttiva nei confronti della realtà. Contribuire ad approfondire la conoscenza del proprio io, sia nella sua componente logico-razionale sia in quella emotivo - sentimentale. Rintracciare le radici e le sedimentazioni culturali del passato nell'attualità del nostro presente. Stimolare il dialogo con le idee ed i pensieri del passato, anche al fine di offrire nuove occasioni di confronto con il pensiero dei propri compagni di classe su tematiche filosofiche relative alla visione del mondo, alla conoscenza di sé ed al rapporto io – mondo.</p> <p><b>OBIETTIVI</b> Collocare il testo ed il pensiero di un autore all'interno di un dialogo, anche a distanza, con altri autori e posizioni. Esporre in modo argomentato e ragionato il progetto complessivo di un autore sapendo collegare con organicità le varie tesi. Confrontare le diverse posizioni a proposito dei principali ambiti della riflessione filosofica (logica, metafisica, etica, politica, estetica, religione ecc.).</p>



	<p>Condurre una analisi del testo che sappia coglierne i temi e la struttura argomentativa nonché alcuni "dettagli" significativi dal punto di vista interpretativo.</p>	
<p><b>TEMPI E CONTENUTI</b></p>	<p><b>Settembre</b></p>	<p>Kant: ripasso delle principali tematiche nelle tre critiche; il dibattito post-kantiano sulla cosa in sé; dalla filosofia del limite alla filosofia dell'assoluto</p> <p>L'idealismo e il romanticismo: contesto culturale del romanticismo tedesco, rapporto col l'Illuminismo (sentimento, infinito, amore romantico, l'eroe, la natura e la storia)</p> <p>L'idealismo e il primato dello spirito: fiducia nella metafisica, realtà è manifestazione dell'assoluto, dio-infinito, infinito nel finito</p> <p>Hegel: I capisaldi del sistema hegeliano (finito e infinito, ragione e realtà, giustificazionismo hegeliano); idea, natura e spirito; la dialettica (tesi, antitesi e sintesi; aufhebung); La fenomenologia dello spirito (coscienza, autocoscienza, ragione), la figura del servo-padrone; Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio (la logica, la filosofia della natura, la filosofia dello spirito); la filosofia.</p> <p>fot. testo "Figura del servo-padrone" dalla Fenomenologia dello Spirito</p> <p>video conferenza di C.Sini: " Boccio, fiore, frutto"</p>
	<p><b>Ottobre</b></p>	
	<p><b>Novembre</b></p>	<p>Destra e sinistra hegeliana: caratteri generali</p> <p>Feuerbach: Il rovesciamento del rapporto di predicazione, la critica alla religione, antropologia capovolta, alienazione e ateismo, critica a Hegel, umanesimo e materialismo sensibile</p> <p>testo T1 p.92 " Dio come personificazione dellamragione"</p>



	<p>Schopenhauer: le radici culturali, il mondo come rappresentazione, il mondo come volontà, il pessimismo (dolore, piacere e noia), l'illusione dell'amore, le tre vie di liberazione, il nirvana</p> <p>testo T3 p.99 "Il mondo è la mia rappresentazione"</p> <p>testo T4 p.101 "Il mondo è volontà"</p> <p>Massimo Recalcati: conferenza video "Natura e possibilità del desiderio"</p> <p>Kierkegaard: la critica ad Hegel e Schopenhauer, esistenza come possibilità, gli stadi dell' esistenza, angoscia e disperazione e fede.</p> <p>testo T8 p. 116 "Una fede senza riserve"</p>
<b>Dicembre</b>	
<b>Gennaio</b>	<p>I maestri del sospetto (Marx Nietzsche, Freud) secondo l'ermeneutica di Ricoeur:</p> <p>testo in fotocopia: La scuola del Sospetto di P. Ricoeur</p> <p>Marx: caratteristiche generali del marxismo, critica al misticismo di Hegel, critica allo stato moderno e al liberalismo, economia e alienazione, confronto con Feuerbach, la concezione materialistica della storia (struttura e Isovrastruttura), il manifesto del partito comunista, (borghesia, proletariato e lotta di classe) il Capitale, (merce, lavoro e plusvalore); rivoluzione dittatura del proletariato; le fasi della futura società comunista</p> <p>testo T10 p.122 "Il superamento dell'alienazione religiosa"</p> <p>testo T11 p.124 "L'alienazione del lavoratore di fabbrica "</p> <p>testo T13 p.127 "Il filo conduttore degli studi economici"</p> <p>Nietzsche: pazzia e scrittura, tragedia e filosofia (spirito apollineo e dionisiaco), storia e vita, fase illuminista, la morte di</p>



		<p>Dio, Zarathustra e l'oltre-uomo, l'eterno ritorno, la trasvalutazione dei valori e la volontà di potenza, nichilismo e suo superamento.</p> <p>testo T3 p.336 "Il rapporto con la storia" testo T4 p.339 "L'uomo folle" testo T5 p. 341 "L'eterno ritorno "</p>
	<b>Febbraio</b>	
	<b>Marzo</b>	<p>Freud e la psicoanalisi: filosofia e psicoanalisi, studi e ricerche di Freud, la psicoanalisi e l'inconscio, la struttura della psiche e le due topiche, la tecnica psicoanalitica, sogni e atti mancati e sintomi nevrotici, la teoria della sessualità, il complesso di Edipo, il disagio della civiltà, dal principio di piacere alla pulsione di morte</p> <p>testo T15 p.373 "I contenuti manifesti e latenti dei sogni "</p> <p>La psicologia analitica di Jung: la libido, i simboli, l'inconscio collettivo e gli archetipi</p> <p>Comte e il positivismo sociale: legge dei tre stadi, la classificazione delle scienze, la sociologia</p> <p>Il circolo di Vienna e il Neopositivismo: il principio di verificaione</p> <p>Popper e il post-neopositivismo: la contestazione del neopositivismo, il principio di falsificazione, congetture e confutazioni, verità e verosimiglianza, la critica alla psicoanalisi e al marxismo</p> <p>testo T5 p.564 "Falsificazione vs induzione"</p> <p>Kuhn: scienza normale e scienza rivoluzionaria testo T7 p. 568 "La scienza normale come soluzione di rompicapi"</p> <p>Lakatos: i programmi di ricerca</p>



		Feyerabend: l'anarchismo metodologico Bachelard: la filosofia del non
	<b>Aprile</b>	
	<b>Maggio</b>	Heidegger:  il primo Heidegger: Il senso dell'essere; la filosofia; la questione dell'essere nel pensiero occidentale; dalla fenomenologia all'ontologia fenomenologica; l'analitica esistenziale; esserci, esistenza e mondo; trascendenza e temporalità dell'esserci; l'esistenza inautentica e l'esistenza autentica; cura e angoscia; l'essere per la morte.  testo T8 p.171 "La chiacchiera " testo T9 p.174 "Il rapporto con la morte"  Il secondo Heidegger: La svolta: l'essenza della verità; l'ontologia estetica; l'origine dell'opera d'arte; il pastore dell'essere e la poesia come apertura all'essere; Holderlin e l'essenza della poesia  testo T3 p.235 "Le scarpe rappresentate da Van Gogh"
	<b>Giugno</b>	
<b>METODOLOGIA</b>	<p>La lezione è stata in parte frontale e di chiarimento della tematica e delle linee guida di essa e in parte dialogata, comunque sempre con la possibilità di interventi da parte degli alunni/alunne qualora ce ne fosse stato il bisogno e il desiderio.</p> <p>Le tesi principali delle filosofie e i testi degli autori di quest'anno sono state presentate dalla docente stessa. Alcuni filosofi hanno permesso la lettura dei loro testi originali e il commento puntuale di essi.</p> <p>A volte sono state fornite indicazioni dalla docente stessa circa testi filosofici da leggere come accompagnamento alla parte manualistica e didattica. (parte facoltativa)</p> <p>La trattazione dei vari argomenti è stata trattata in modo continuativo per circa 10/12 ore al fine di consentire la trattazione esaustiva di un modulo completo.</p>	
<b>STRUMENTI DIDATTICI</b>	Il libro di testo, audiovisivi.	



<b>VERIFICHE</b>	Le verifiche sono state sia interrogazioni orali che verifiche scritte prevalentemente con la tipologia della risposta sintetica (max 20 righe); le verifiche in tutto sono state 5 nel corso dell'anno: questo ha permesso di monitorare la qualità dello studio e rendere costante lo studio della filosofia per gli studenti/studentesse.
<b>MODALITA' DI RECUPERO</b>	In itinere, ove necessario

Bergamo, 8 maggio 2023

La docente  
Prof.ssa Valeria Mascheretti

## Matematica

<p><b>A.S. 2022/2023</b></p> <p><b>PROGRAMMA SVOLTO</b></p> <p><b>CLASSE 5<sup>^</sup> SEZ F</b></p> <p><b>MATERIA: MATEMATICA</b></p> <p><b>PROF.SSA ALESSANDRA BERETTA</b></p>	
<p><b>PROFILO DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI</b></p>	<p>Gli studenti hanno mediamente acquisito, ad un livello discreto, le conoscenze relative all'analisi matematica e sviluppato la capacità di utilizzare consapevolmente tecniche di calcolo algebrico e grafico analitico.</p> <p>La maggior parte della classe si esprime con sufficiente chiarezza e precisione usando il lessico specifico della matematica, ma alcuni studenti non hanno sviluppato pienamente la capacità di deduzione, rigore logico ed espositivo.</p>
<p><b>TEMPI E CONTENUTI</b></p>	<p><b>Settembre / Ottobre</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• CAPITOLO 17: LE FUNZIONI E LE LORO PROPRIETA'</li> </ul> <p>Le funzioni reali di variabile reale: definizione, dominio, zeri di una funzione, studio del segno.          Funzioni iniettive, suriettive e biunivoche.          Funzioni crescenti e decrescenti, funzioni pari e dispari.          Funzioni inverse delle funzioni goniometriche.</p>
	<p><b>Novembre / Dicembre</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• CAPITOLO 18: I LIMITI</li> </ul> <p>Gli intervalli e gli intorni, punti isolati e punti di accumulazione.          Definizione di limite di una funzione, limite destro e limite sinistro.          Asintoto verticale e asintoto orizzontale.          Teorema di unicità del limite (con dimostrazione), teorema della permanenza del segno (con dimostrazione), teorema del confronto.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• CAPITOLO 19: IL CALCOLO DEI LIMITI</li> </ul> <p>Le operazioni sui limiti (somma, prodotto, potenza, reciproco, quoziente).          Le forme indeterminate.</p>
	<p><b>Gennaio</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• CAPITOLO 19: IL CALCOLO DEI LIMITI</li> </ul> <p>I limiti notevoli. Confronto tra infiniti.          Le funzioni continue: definizione, teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi, teorema di esistenza degli zeri.          Punti di discontinuità di una funzione: definizione e classificazione. Asintoto obliquo.</p>
	<p><b>Febbraio/</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• CAPITOLO 20: LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE</li> </ul>





	<b>Marzo</b>	Definizione di rapporto incrementale, derivata, derivata destra e derivata sinistra. Determinazione della retta tangente ad una curva. Punti stazionari e punti di non derivabilità. Teorema riguardante il legame tra continuità e derivabilità con dimostrazione. Le derivate fondamentali, teorema sul calcolo delle derivate. Derivata di una funzione composta, derivata della funzione inversa, derivate di ordine superiore al primo. Teoremi sulle funzioni derivabili: teorema di Lagrange, teorema di Rolle, teorema di Cauchy e teorema di De L'Hospital.
	<b>Aprile/ Maggio</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• CAPITOLO 21: LO STUDIO DI FUNZIONE</li> </ul> Funzioni crescenti e decrescenti e le derivate. Definizione di massimi e minimi relativi di una funzione, concavità e punti di flesso. Criterio necessario per la ricerca dei punti estremanti, teorema relativo ai punti stazionari di flesso orizzontale, teorema relativo alla determinazione della concavità del grafico della funzione, condizione necessaria di esistenza dei flessi, teorema relativo alla ricerca dei flessi con lo studio della derivata seconda.
	<b>Maggio/ Giugno</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• CAPITOLO 22: GLI INTEGRALI</li> </ul> Definizione di primitiva di una funzione, definizione di integrale indefinito delle funzioni fondamentali, metodo di integrazione per parti. Definizione di integrale definito e sue proprietà. Teorema della media con dimostrazione. Teorema fondamentale del calcolo integrale. Formula di Leibnitz – Newton
<b>METODOLOGIA</b>	Si sono tenute lezioni frontali ed esercitazioni in classe ed individuali.	
<b>STRUMENTI DIDATTICI</b>	Libro di testo: Bergamini, Trifone, Barozzi – Matematica.azzurro 5 – Zanichelli	
<b>VERIFICHE</b>	Sono state effettuate due prove scritte nel trimestre e tre prove scritte nel pentamestre.	
<b>MODALITA' DI RECUPERO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Per intervenire immediatamente su difficoltà rilevate, sono state svolte le correzioni delle verifiche insieme agli studenti riprendendo i concetti non del tutto acquisiti e proponendo eventuali esercizi di rinforzo.</li> <li>• Sono stati effettuati gli interventi di recupero previsti dal PTOF.</li> </ul>	

Bergamo, 2/5/2023

La docente  
Prof.ssa Alessandra Beretta

## Fisica

<p><b>A. S. 2022/2023</b></p> <p><b>PROGRAMMA SVOLTO</b></p> <p><b>CLASSE 5<sup>^</sup> SEZ F</b></p> <p><b>MATERIA: FISICA</b></p> <p><b>PROF.SSA ALESSANDRA BERETTA</b></p>							
<p><b>PROFILO DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI</b></p>	<p>La classe ha mediamente acquisito ad un livello di piena sufficienza le conoscenze dei contenuti e dei metodi finalizzati all'interpretazione del mondo fisico e ha compreso i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica e le potenzialità e i limiti di un modello e delle conoscenze scientifiche.</p> <p>La maggior parte degli studenti espone in modo sufficientemente appropriato, sintetico ed organizzato i contenuti, ma alcuni studenti evidenziano difficoltà nella risoluzione degli esercizi e nell'uso del codice specifico della disciplina.</p>						
<p><b>TEMPI E CONTENUTI</b></p>	<table border="1"> <tr> <td style="vertical-align: top;"> <p><b>Settembre/ Ottobre</b></p> </td> <td> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>ELETTROSTATICA</b>            Legge di interazione tra cariche elettriche puntiformi, la legge di Coulomb.            Elettizzazione per strofinio, per contatto e per induzione.            Concetto e definizione di campo elettrico, le linee di campo.            Flusso del campo elettrico e teorema di Gauss.            Il campo elettrico uniforme. Il campo elettrico e il campo gravitazionale.</li> </ul> </td> </tr> <tr> <td style="vertical-align: top;"> <p><b>Novembre</b></p> </td> <td> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>ENERGIA POTENZIALE, POTENZIALE E CAPACITA' ELETTRICA</b>            Energia potenziale elettrica, campo elettrico generato da una carica puntiforme.            Circuitazione del campo elettrico. Definizione di potenziale elettrico            Campo elettrico e differenza di potenziale.            Energia del campo elettrico.            Campo elettrico e potenziale di una sfera carica.            Capacità elettrica e condensatore piano.</li> </ul> </td> </tr> <tr> <td style="vertical-align: top;"> <p><b>Dicembre/Gennaio</b></p> </td> <td> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>LA CORRENTE ELETTRICA</b>            Conduttori e isolanti, corrente elettrica, generatori di corrente.            Forza elettromotrice e leggi di Ohm.            Resistori in serie e in parallelo.</li> </ul> </td> </tr> </table>	<p><b>Settembre/ Ottobre</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>ELETTROSTATICA</b>            Legge di interazione tra cariche elettriche puntiformi, la legge di Coulomb.            Elettizzazione per strofinio, per contatto e per induzione.            Concetto e definizione di campo elettrico, le linee di campo.            Flusso del campo elettrico e teorema di Gauss.            Il campo elettrico uniforme. Il campo elettrico e il campo gravitazionale.</li> </ul>	<p><b>Novembre</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>ENERGIA POTENZIALE, POTENZIALE E CAPACITA' ELETTRICA</b>            Energia potenziale elettrica, campo elettrico generato da una carica puntiforme.            Circuitazione del campo elettrico. Definizione di potenziale elettrico            Campo elettrico e differenza di potenziale.            Energia del campo elettrico.            Campo elettrico e potenziale di una sfera carica.            Capacità elettrica e condensatore piano.</li> </ul>	<p><b>Dicembre/Gennaio</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>LA CORRENTE ELETTRICA</b>            Conduttori e isolanti, corrente elettrica, generatori di corrente.            Forza elettromotrice e leggi di Ohm.            Resistori in serie e in parallelo.</li> </ul>
<p><b>Settembre/ Ottobre</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>ELETTROSTATICA</b>            Legge di interazione tra cariche elettriche puntiformi, la legge di Coulomb.            Elettizzazione per strofinio, per contatto e per induzione.            Concetto e definizione di campo elettrico, le linee di campo.            Flusso del campo elettrico e teorema di Gauss.            Il campo elettrico uniforme. Il campo elettrico e il campo gravitazionale.</li> </ul>						
<p><b>Novembre</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>ENERGIA POTENZIALE, POTENZIALE E CAPACITA' ELETTRICA</b>            Energia potenziale elettrica, campo elettrico generato da una carica puntiforme.            Circuitazione del campo elettrico. Definizione di potenziale elettrico            Campo elettrico e differenza di potenziale.            Energia del campo elettrico.            Campo elettrico e potenziale di una sfera carica.            Capacità elettrica e condensatore piano.</li> </ul>						
<p><b>Dicembre/Gennaio</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>LA CORRENTE ELETTRICA</b>            Conduttori e isolanti, corrente elettrica, generatori di corrente.            Forza elettromotrice e leggi di Ohm.            Resistori in serie e in parallelo.</li> </ul>						



		<p>Circuiti in corrente continua (Le leggi di Kirchhoff).</p> <p>La potenza elettrica (effetto Joule).</p>
	<b>Febbraio/Marzo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• IL CAMPO MAGNETICO</li> </ul> <p>Interazione tra conduttori percorsi da correnti, esperimento di Oersted.</p> <p>Campo magnetico: definizione, linee di campo, campo magnetico uniforme.</p> <p>Campo magnetico generato da un filo rettilineo infinito: legge di Biot – Savart.</p> <p>Campo magnetico generato da una spira e da un solenoide.</p> <p>Il flusso del campo magnetico: il teorema di Gauss.</p> <p>La circuitazione del campo magnetico: il teorema di Ampere.</p> <p>Forza agente su un conduttore percorso da corrente in un campo magnetico.</p> <p>Interazioni magnetiche tra correnti elettriche: la forza tra due fili percorsi da corrente.</p>
	<b>Aprile</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L' INDUZIONE ELETTROMAGNETICA</li> </ul> <p>Forza di Lorentz.</p> <p>Moto di una carica in un campo magnetico, forza di Lorentz e corrente indotta.</p> <p>Corrente indotta e variazione del flusso del campo magnetico: legge di Faraday – Neumann.</p> <p>Legge di Lenz.</p> <p>La correlazione tra campo elettrico e campo magnetico variabili.</p> <p>Equazioni di Maxwell.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• LE ONDE ELETTROMAGNETICHE (EDUCAZIONE CIVICA)</li> </ul> <p>Dalle equazioni di Maxwell alla radiazione elettromagnetica.</p> <p>Il campo elettromagnetico.</p> <p>Le onde elettromagnetiche e gli effetti nocivi alla salute</p>
	<b>Maggio/ Giugno</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• LA RELATIVITA DEL TEMPO E DELLO SPAZIO</li> </ul> <p>Spazio e tempo assoluti e velocità della luce.</p> <p>Le ipotesi della relatività ristretta.</p> <p>Relatività della simultaneità</p> <p>La contrazione delle lunghezze e la dilatazione dei tempi.</p> <p>Le geometrie non euclidee</p>



<b>METODOLOGIA</b>	L'approccio è stato di tipo teorico affiancato dallo svolgimento di esercizi. Il programma è stato affrontato attraverso lezioni frontali e con esercitazioni in classe ed individuali.
<b>STRUMENTI DIDATTICI</b>	Amaldi, "Le traiettorie della fisica 3 – Elettromagnetismo, relatività, quanti", Zanichelli
<b>VERIFICHE</b>	Sono state svolte due prove scritte sia nel trimestre che nel pentamestre.
<b>MODALITA' DI RECUPERO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Per intervenire immediatamente su difficoltà rilevate, sono state svolte le correzioni delle verifiche insieme agli studenti riprendendo i concetti non del tutto acquisiti e proponendo eventuali esercizi di rinforzo.</li></ul> Sono stati effettuati gli interventi di recupero previsti dal PTOF.

Bergamo, 2/5/2023

La docente  
Prof.ssa Alessandra Beretta



## Scienze naturali

<p><b>A.S. 2022-2023</b></p> <p><b>PROGRAMMA SVOLTO</b></p> <p><b>CLASSE 5<sup>^</sup>SEZ. F</b></p> <p><b>MATERIA: SCIENZE NATURALI</b></p> <p><b>PROF.SSA LILLI ROBERTA</b></p>	
<p><b>PROFILO DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI</b></p>	<p>Obiettivo della disciplina è di favorire la comprensione di fenomeni naturali e delle scoperte scientifiche, considerandola parte integrante della formazione globale. In generale gli alunni hanno mostrato un discreto interesse verso i legami tra scienza e tecnologia, della loro correlazione con il contesto culturale e sociale, nonché della corrispondenza della tecnologia a problemi concreti.</p>
<p><b>TEMPI E CONTENUTI</b></p>	<p><b>BIOLOGIA</b></p> <p><i>LA CHIMICA DELLA VITA (4 ore)</i>          I composti polifunzionali: caratteristiche generali, gli enantiomeri, gli amminoacidi.          I lipidi: gli acidi grassi saturi e insaturi, i trigliceridi.          I carboidrati: monosaccaridi e disaccaridi, i polisaccaridi.          Le proteine: il legame peptidico, la struttura e il ripiegamento (folding) delle proteine.          I nucleotidi.</p> <p>[capitolo 16 - "Chimica – Dai primi modelli atomici alle molecole della vita con Geodinamica endogena e interazioni fra geosfere" di A Bagatti, Corradi, Desco, Ropa, Lupia Palmieri, Parotto. Zanichelli]</p> <p><i>LE BASI DEL METABOLISMO (5 ore)</i>          Metabolismo cellulare: anabolismo e catabolismo, vie e cicli metabolici. Gli enzimi e l'attività enzimatica.          La varietà dei metabolismi nei viventi. L'estrazione di energia dalle sostanze organiche. Una visione d'insieme del metabolismo energetico. La glicolisi. Il ciclo di Krebs e la fosforilazione ossidativa. Le fermentazioni: lattica e alcolica.          La fotosintesi: la fotosintesi produce sostanza organica, i fotosistemi e i centri di reazione, la fase luminosa, il percorso degli elettroni e degli atomi di idrogeno dell'acqua, la fase oscura.</p> <p>["Ritratti della Natura – Lezioni di Biologia- volume secondo biennio e volume quinto anno - di Piseri A. Poltronieri P. e Vitali P. Loescher. Non sono stati trattati: <math>V_{max}</math>. e <math>K_M</math>, gli enzimi nella vita di tutti i giorni, Le reazioni della glicolisi e del ciclo di krebs nel dettaglio, vino aceto e</p>



formaggi, le piante C4 e CAM, il rendimento della fotosintesi nel dettaglio.]

*IL FLUSSO DELLE INFORMAZIONI (5 ore)*

Struttura del DNA e differenze tra DNA e RNA.

La duplicazione del DNA.

Il codice genetico.

La trascrizione e la sintesi proteica.

Le mutazioni.

["Ritratti della Natura – Lezioni di Biologia- volume secondo biennio e volume - di Piseri A. Poltronieri P. e Vitali P. Loescher.]

*BIOLOGIA MOLECOLARE (8 ore)*

I genomi.

I virus: struttura e riproduzione, ciclo litico e ciclo lisogeno.

La struttura del genoma procariote e i suoi meccanismi di ricombinazione: la trasformazione, la traduzione e la coniugazione. La regolazione dell'espressione genica nei procarioti: geni inducibili e costitutivi, il modello dell'operone Lac.

Il genoma eucariote: i diversi livelli di condensazione, organizzazione, gli introni e i geni interrotti, maturazione del trascritto primario, i trasposoni, le sequenze altamente ripetute, la regolazione dell'espressione genica, lo splicing alternativo, l'epigenetica.

["Ritratti della Natura – Lezioni di Biologia- volume quinto anno - di Piseri A. Poltronieri P. e Vitali P. Loescher]

*BIOTECNOLOGIE MODERNE E APPLICAZIONI (9 ore)*

L'ingegneria genetica: i campi di applicazione, il DNA ricombinante, gli enzimi di restrizione.

Moltiplicare il DNA: la tecnica del clonaggio molecolare, dalla ricerca agli impieghi pratici, l'elettroforesi su gel, i microrganismi "fabbrica, la PCR, Clonare cellule e organismi: la clonazione, la pecora Dolly, cellule per curare e per capire

Modificare il DNA: i topi knock out, modificare geneticamente le piante, Piante con pesticidi "fai da te", CRISPR/CAS9 e l'editing genetico.

Il DNA racconta: la genomica, i progetti genoma, la bioinformatica, i polimorfismi, l'impronta del DNA, come si costruisce il profilo genetico, il codice a barre del DNA, i test genetici, i test genomici, la terapia genica.

["Ritratti della Natura – Lezioni di Biologia- volume quinto anno - di Piseri A. Poltronieri P. e Vitali P. Loescher. Non sono stati svolti: gli anticorpi monoclonali, i biomateriali, il progetto genoma umano nello specifico, identificare e studiare le popolazioni, il paziente di Berlino, il rapporto fra geni e cancro, medicina di precisione, oltre la genomica]

*BIOETICA (5 ore)*

Regole per la ricerca: la bioetica.

Nuovi Frankenstein e la conferenza di Asilomar.



I confini della vita umana.

Gli OGM: minaccia o risorsa?

La sperimentazione su uomini e animali.

Leggere dati sensibili nel DNA.

Il determinismo biologico.

["Ritratti della Natura – Lezioni di Biologia- volume quinto anno - di Piseri A. Poltronieri P. e Vitali P. Loescher]

*NERUROSCIENZE COGNITIVE (2 ore)*

Tipi di memoria, localizzazione della memoria, la plasticità sinaptica, apprendimento per abitudine e per sensibilizzazione, i neuroni specchio, l'attività del cervello che dorme.

["Ritratti della Natura – Lezioni di Biologia- volume secondo biennio - di Piseri A. Poltronieri P. e Vitali P. Loescher. Non sono state trattati l'empatia e la genetica della memoria.]

**SCIENZE DELLA TERRA**

*LA GIACITURA E LA DEFORMAZIONE DELLE ROCCE (1 ora)*

La stratigrafia: i principi della stratigrafia, le discordanze stratigrafiche.

La deformazione delle rocce: elasticità e plasticità delle rocce.

Le faglie: dirette, inverse e trascorrenti.

I sistemi di faglie.

Le pieghe.

[capitolo 17, paragrafo 3 - "Chimica – Dai primi modelli atomici alle molecole della vita con Geodinamica endogena e interazioni fra geosfere" di A Bagatti, Corradi, Desco, Ropa, Lupia Palmieri, Parotto. Zanichelli]

*I FENOMENI VULCANICI E I FENOMENI SISMICI (2 ore)*

Che cos'è un vulcano

I prodotti delle eruzioni.

Classificare i vulcani.

Tipologie di eruzioni.

La distribuzione geografica dei vulcani.

I fenomeni secondari

legati all'attività vulcanica.

Cos'è un terremoto: teoria del rimbalzo elastico, ipocentro ed epicentro.

Le onde sismiche: le onde interne (P e S), le onde superficiali.

Misurare un terremoto: magnitudo e intensità.

[capitolo 18, paragrafi 1 e 2; capitolo 19, paragrafi 1 e 2 - "Chimica – Dai primi modelli atomici alle molecole della vita con Geodinamica endogena e interazioni fra geosfere" di A Bagatti, Corradi, Desco, Ropa, Lupia Palmieri, Parotto. Zanichelli]

*LA TETTONICA DELLE PLACCHE (2 ore)*

La struttura della Terra: la crosta terrestre, l'isostasia.



	<p>Il paleomagnetismo. Le strutture della crosta oceanica. L'espansione e la subduzione dei fondi oceanici. Le placche litosferiche: la deriva dei continenti, la distribuzione dei vulcani e dei terremoti. I margini divergenti. I margini convergenti: crosta oceanica sotto crosta continentale, crosta oceanica sotto crosta oceanica, collisione continentale. I margini trasformati. Il ciclo di Wilson.</p> <p>[capitolo 20, paragrafi 1,2,3 - "Chimica – Dai primi modelli atomici alle molecole della vita con Geodinamica endogena e interazioni fra geosfere" di A Bagatti, Corradi, Desco, Ropa, Lupia Palmieri, Parotto. Zanichelli]</p> <p>La classe ha inoltre assistito alla proiezione del documentario "Human Nature".</p>
<b>METODOLOGIA</b>	<p>Le lezioni si sono svolte soprattutto in maniera dialogata. Per alcuni argomenti si è preferito l'utilizzo della discussione e del dibattito libero. Gli argomenti trattati sono stati collegati, ogni volta che è stato possibile, a temi di attualità e alle altre discipline.</p>
<b>STRUMENTI DIDATTICI</b>	<p>Libri di testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- "Chimica – Dai primi modelli atomici alle molecole della vita con Geodinamica endogena e interazioni fra geosfere" di A Bagatti, Corradi, Desco, Ropa, Lupia Palmieri, Parotto. Zanichelli. <i>(per i composti organici e biomolecole e per la parte di Scienze della Terra)</i></li> <li>- "Ritratti della Natura – Lezioni di Biologia- volume secondo biennio - di Piseri A. Poltronieri P. e Vitali P. Loescher. <i>(per il metabolismo e la biologia molecolare)</i>.</li> <li>- " Ritratti della Natura – Lezioni di Biologia- volume quinto anno - di Piseri A. Poltronieri P. e Vitali P. Loescher <i>(per le biotecnologie e la bioetica)</i></li> </ul> <p>In varie occasioni durante l'anno scolastico sono utilizzate presentazioni in Power Point. Per molti degli argomenti trattati sono stati inoltre visionati dei video, tratti da DVD, dalla rete o dalle "Collezioni" del testo.</p>
<b>VERIFICHE</b>	<p>Le verifiche scritte somministrate sia nel trimestre che nel pentamestre hanno presentato agli studenti tipologie di vario genere (test a risposta multipla, risposta vero/falso, domanda aperta, trattazione sintetica). Interrogazioni orali sono state predisposte solo nel pentamestre</p>
<b>MODALITA' DI RECUPERO</b>	<p>Sono state predisposte solo attività di recupero in itinere.</p>



## Storia dell'arte

<p><b>A.S. 2022/2023</b></p> <p><b>PROGRAMMA SVOLTO</b></p> <p><b>CLASSE 5<sup>^</sup> SEZ. F</b></p> <p><b>MATERIA: STORIA DELL'ARTE</b></p> <p><b>PROF. SSA PALMERI GIUSEPPINA</b></p>		
<p><b>PROFILO DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI</b></p>	<p>La classe 5<sup>^</sup> F ha mostrato attenzione e partecipazione alle lezioni, maturando, complessivamente, una buona autonomia nella lettura del fatto artistico dimostrando un atteggiamento critico ed estetico personale nei confronti dell'arte e della cultura stessa, acquisendo i seguenti obiettivi: capacità di contestualizzazione dell'opera, in relazione al percorso artistico dell'autore e alla produzione artistica di altri autori negli stessi anni; capacità di giudizio (sintesi critica) sui fenomeni artistici esaminati ossia capacità di passare dal dato (l'opera analizzata sul piano iconografico e stilistico) al problema (significati, motivazioni dell'autore, impatto con i destinatari, interpretazioni).          Gli alunni, complessivamente, hanno manifestato interesse per la disciplina. Si distingue un gruppo di alunni impegnati e capaci di uno studio regolare e di una rielaborazione in piena autonomia, con apprezzabili competenze di rielaborazione e di confronto critico. Altri più riservati e ricettivi, ma ugualmente meritevoli nello studio e capaci nei risultati. In generale il profitto della classe raggiunge un livello complessivamente buono, con punte di eccellenza in alcune individualità.</p>	
<p><b>TEMPI E CONTENUTI</b></p>	<p><b>Settembre/Ottobre</b>  <b>e</b>  <b>Tempo 4 ore</b></p>	<p><b><u>1.Dalla Rivoluzione Industriale alla Rivoluzione francese</u></b>  <b><u>II Neoclassicismo:</u></b> Inquadramento storico e caratteri stilistici. Il ruolo educativo dell'arte e la nuova concezione della cultura e del sapere, l'Encyclopedie di Diderot e d'Alembert. Winckelmann e il concetto di bello ideale.  <b>La pittura epico-celebrativa</b>  <b><u>Jacques Louis David.</u> Opere:</b> Giuramento degli Orazi; La morte di Marat e Napoleone che valica le Alpi  <b>La scultura neoclassica</b></p>



		<p><b>Antonio Canova. Opere:</b> Amore e Psiche; il Monumento funebre di Maria Cristina d'Austria e Paolina Borghese.</p> <p><b>Pittura preromantica: Füssli e Goya Opere:</b> L'incubo; Il sonno della ragione genera mostri; la Maja desnuda e la Maja vestida; La fucilazione del 3 maggio 1808.</p>
	<p><b>Ottobre/Novembre e</b> <b>Tempo 10 ore</b></p>	<p><b>2. L'Europa della Restaurazione</b></p> <p><b>Il Romanticismo:</b> inquadramento storico. Definizione dei concetti popolo, nazione e persona. Confronto tra Neoclassicismo e Romanticismo. Definizione delle categorie estetiche il sublime e il pittoresco. Definizione del concetto genio e sregolatezza</p> <p><b>La natura tra sublime e pittoresco.</b></p> <p><b>Caspar David Friedrich. Opere:</b> Il monaco in riva al mare; Il viandante sul mare di nebbia; Le falesie di gesso di Rügen.</p> <p><b>John Constable. Opere:</b> Il mulino di Flatford; Studio di nuvole a cirro.</p> <p><b>William Turner. Opere:</b> Incendio alla Camera dei lords e dei comuni; Tempesta di Neve.</p> <p><b>La pittura romantica tra storia e attualità</b></p> <p><b>Théodore Gericault. Opere:</b> Il Corazziere ferito; La Cattura di cavalli selvaggi nelle campagne romane; La Zattera della Medusa; L'Alienata.</p> <p><b>Eugène Delacroix. Opere:</b> La Barca di Dante; La Libertà che guida il popolo; La Cappella degli Angeli con l'analisi del dipinto Giacobbe che lotta con l'angelo.</p> <p><b>Il Romanticismo in Italia.</b></p> <p><b>Francesco Hayez. Analisi delle opere:</b> Atleta trionfante; I vespri siciliani; La Congiura dei Lampugnani; il Pensiero malinconico; il Bacio.</p> <p><b>Preraffaelliti: Millais</b> opera Ofelia;</p> <p><b>Architettura romantica:</b> il revival neogotico e le teorie di restauro ottocentesco.</p>
	<p><b>Novembre</b> <b>Tempo 4 ore</b></p>	<p><b>3. L'Europa della Restaurazione tempo</b></p> <p><b>Il secondo '800.</b> Inquadramento storico. Il Movimento realista e la nuova funzione sociale dell'arte.</p>



		<p><b><u>Gustave Courbet.</u></b> La rivoluzione del Realismo.  <b>Opere:</b> Gli Spaccapietre; Il Funerale di Ornans e l'Atelier del pittore.  <b><u>Il fenomeno dei Macchiaioli in Italia.</u></b>  <b><u>Giovanni Fattori.</u></b> Opere: la Rotonda Palmieri; In vedetta.  <b><u>Silvestro Lega.</u></b> Opera: Il pergolato  <b>Gli interventi urbanistici dell'Ottocento:</b> Da Haussmann a Parigi al Ring di Vienna.  <b>L'utilizzo dei nuovi materiali:</b> ferro, acciaio e vetro.</p>
	<p>Dicembre/Gennaio  Tempo 6 ore</p>	<p><b><u>4. La stagione dell'Impressionismo</u></b>  <b><u>L'impressionismo:</u></b> Inquadramento storico e caratteri stilistici. Definizione delle caratteristiche principali: uso della luce e del colore; pittura en plain air; la rappresentazione dell'attimo fuggente e dei soggetti; la rappresentazione degli spazi urbani. Nascita della fotografia.  <b><u>La pittura tra Realismo e Impressionismo</u></b>  <b><u>Edouard Manet.</u></b> Opere: La colazione sull'erba; Olympia e il Bar delle Folies Bergère  <b><u>Claude Monet.</u></b> Opere: Impressione, sole levante; la Cattedrale di Rouen e lo Stagno delle Ninfee.  <b><u>Pierre-Auguste Renoir.</u></b> Opere: la Grenouillère; Le Moulin de la Galette, La colazione dei canottieri; la Bagnante seduta.  <b><u>Edgard Degas.</u></b> Opere: La lezione di danza; L'assenzio; la Tinozza.  <b>Approfondimento:</b> La città degli Impressionisti. Attività in gruppo di ricerca, studio, geolocalizzazione.</p>
	<p>Febbraio/Marzo  Tempo 6 ore</p>	<p><b><u>5. Tendenze postimpressioniste. Alla ricerca di nuove vie</u></b>  Verso il '900. Sviluppi post-impressionisti Inquadramento storico delle tendenze postimpressioniste. Il post impressionismo come superamento dell'impressionismo. Caratteri generali dei percorsi individuali degli artisti: Cézanne, Van Gogh, Gauguin, Seraut.  <b><u>Il Neopressionismo o Pointillisme di Georges Seurat.</u></b> Opere: Une</p>



		<p>baignade à Asnières; Une dimanche après-midi à l'Île de la Grande Jatte.  <b>Paul Cézanne. Opere:</b> La casa dell'impiccato; Donna con caffettiera; I Bagnanti; Le grandi bagnanti. I giocatori di carte; La Montagna di Sainte-Victoire  <b>Paul Gauguin. Opere:</b> La visione dopo il sermone; Il Cristo giallo; la orana Maria; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?  <b>Vincent Van Gogh. Opere:</b> I mangiatori di patate; Autoritratto con cappello di feltro; La veduta di Arles; Notte stellata; Campo di grano con volo di corvi.  L'arte tra fine Ottocento e Novecento: il Simbolismo.  <b>Divisionismo italiano.</b>  <b>Giuseppe Pellizza da Volpedo.</b> Analisi del Quarto Stato</p>
	<p><b>Marzo</b>  <b>Tempo 3 ore</b></p>	<p><b>6. Verso il crollo degli Imperi centrali</b>  Itinerario nella storia  I presupposti dell'Art Nouveau  <b>L'Art Nouveau</b> e l'architettura art nouveau  <b>Gustave Klimt. Opere:</b> Giuditta I e II; Il fregio di Beethoven e il fregio di Palazzo Stoclet; il Bacio.  <b>Modernismo catalano</b>  <b>Antoni Gaudì. Opere:</b> La Pedrera; il Parco Guell; Casa Batlo e la Sagrada Família.  <b>Edvard Munch. Opere:</b> La fanciulla malata; La sera nel corso di Karl Johann; Il grido; La pubertà</p>
	<p><b>Marzo/aprile</b>  <b>Tempo 9 ore</b></p>	<p><b>7. L'inizio dell'arte contemporanea. Le Avanguardie storiche</b>  Il '900.  Le Avanguardie storiche: principi estetici e contesto.  Definizione delle categorie critiche che hanno influenzato le avanguardie: la comunicazione, la psicanalisi e il relativismo.  <b>L'Espressionismo:</b> inquadramento storico e caratteri generali dell'espressionismo tedesco e francese  <b>Il gruppo Die Brücke. E. L. Kirchner:</b> analisi dell'opera Cinque donne per strada.  <b>Oscar Kokosca:</b> La sposa nel vento</p>



		<p><b>Egon Schiele:</b> Gli amanti  <b>I Fauves e Henri Matisse. Opere:</b> Donna con cappello; La stanza rossa e La danza.  <b>II Cubismo:</b> Definizione di Protocubismo, Cubismo analitico e cubismo sintetico.  <b>Pablo Picasso. Opere:</b> Poveri in riva al mare e La famiglia degli acrobati; Ritratto di Gertrude Stein; Les Demoiselles d'Avignon; Ritratto di Ambroise Volard; La natura morta con sedia impagliata; I tre musicisti; La Guernica.  <b>Oltre la forma: l'Astrattismo</b>  Astrattismo: definizione del significato di astratto e di astrazione  Inquadramento storico e caratteri generali  <b>Der Blaue Reiter</b> L'Espressionismo lirico. Verso il realismo e l'Astrattismo.  <b>Vasilij Kandinskij. Opere:</b> Il cavaliere azzurro; Coppia a cavallo; Senza titolo, 1910; Composizione VI; Alcuni cerchi.  <b>Piet Mondrian. Opere:</b> Il Crisantemo; Mulino di sera e Mulino al sole; il tema dell'albero; Composizione 10.  Neoplasticismo e De Stijl. Geometrie e colori.</p>
	<p>Maggio Tempo 3 ore</p>	<p><b>8. Educazione Civica: Architettura e Paesaggio</b>  Concetto di paesaggio e Legislazione essenziale di tutela  La pianificazione territoriale e urbana con disamina della legislazione in materia paesistica e urbanistica: i PGT e Piani Particolareggiati- Cenno al PGT di Bergamo.  <b>I Maestri del Moderno</b>  <b>II Razionalismo in architettura.</b>  La nascita dell'International Style.  L'esperienza del Bauhaus e la ricerca di Walter Gropius.  <b>Le Corbusier.</b> I cinque punti dell'architettura. Villa Savoye.  <b>Nuovi modelli urbani tra Otto e Novecento:</b> modello di città ideale nell'Ottocento -Crespi d'Adda- e nel Novecento --Ville Radieuse e Unità di abitazione di Marsiglia di Le Corbusier-; le politiche urbane dell'Italia fascista: Marcello Piacentini con il Palazzo di</p>



		<p>giustizia di Milano e Terragni con la Ex Casa del Fascio.</p> <p><b><u>Frank Lloyd Wright e l'architettura organica.</u></b> Opere: la Casa sulla cascata, il Museo di Guggenheim.</p> <p><b><u>Land Art:</u></b> il territorio come tela e The Floating Piers.</p>
	<p><b>Oltre il 15 maggio</b> <b>Tempo 2 ore</b></p>	<p><b><u>9.Dalla ricostruzione al Sessantotto: esperienze artistiche nel secondo dopoguerra.</u></b></p> <p>Verso il Contemporaneo. L'Informale in Italia: <b><u>Alberto Burri:</u></b> Sacco rosso e Cretto nero <b><u>Lucio Fontana.</u></b> Concetto spaziale attese.</p>
<p><b>METODOLOGIA E VERIFICHE</b></p>	<p>Sono state svolte prevalentemente lezioni partecipate privilegiando non solo il riconoscimento degli elementi stilistici e iconografici delle opere trattate, ma anche la contestualizzazione dell'opera. I momenti di verifica orale/scritta nel primo trimestre, sono serviti a verificare la conoscenza dell'artista e del suo contesto storico-culturale, ma anche la capacità di analizzare l'opera sul piano iconografico e stilistico in riferimento ai significati e alle motivazioni dell'autore. Si è prediletto l'approccio pluridisciplinare, nei quali gli alunni hanno mostrato una discreta autonomia di rielaborazione e relazione degli argomenti affrontati. Alla classe sono state inviate slide di sintesi e/o approfondimento sugli argomenti di volta in volta trattati. Per la valutazione del secondo periodo, si è proceduto con interrogazioni orali e una verifica scritta valida per l'orale con domande a risposta aperta sulla trattazione sintetica del contesto. Nella valutazione si è tenuto conto della capacità dell'allievo nel passare dalla lettura dell'opera sul piano formale e iconografico all'interpretazione dei significati sottesi, mettendo in relazione l'opera con il contesto storico-culturale di appartenenza, nonché di stabilire confronti e relazioni tra fenomeni artistici.</p>	
<p><b>STRUMENTI DIDATTICI</b></p>	<p><b>GATTI CHIARA MEZZALAMA GIULIA PARENTE ELISABETTA TONETTI LAVINIA:</b> <i>L'arte di vedere 3 – Dal Neoclassicismo a oggi</i>, Edizione Rossa – Bruno Mondadori - Pearson– libro misto B – Milano 2014</p>	
<p><b>MODALITA' DI RECUPERO</b></p>	<p>Recupero degli apprendimenti in itinere.</p>	

## Scienze motorie e sportive

<p><b>A.S. 2022/2023</b></p> <p><b>PROGRAMMA SVOLTO</b></p> <p><b>CLASSE 5<sup>^</sup> SEZ. F</b></p> <p><b>MATERIA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</b></p> <p><b>PROF. SSA ANNA CAROTENUTO</b></p>		
<p><b>CONTENUTI E TEMPI</b></p>	<p><b>PROFILO DELLA CLASSE OBIETTIVI RAGGIUNTI</b></p>	<p>Gli allievi, adeguatamente stimolati e motivati, hanno appreso il valore educativo e formativo delle lezioni, sia pratiche che teoriche, esprimendo le proprie conoscenze ed opinioni con vivacità critica e con un linguaggio tecnico appropriato. Quasi tutti hanno partecipato con impegno, raggiungendo un buon livello di preparazione generale.</p>
	<p><b>Settembre/ giugno</b></p>	<p>Lavoro su un piano formativo di tipo salutistico.</p>
	<p><b>Settembre/ giugno</b></p>	<p>I contenuti pratici della materia sono stati affiancati da quelli teorici, per costruire una conoscenza solida, completa e consapevole del movimento e dei suoi effetti positivi su salute e benessere.</p> <p>Gli stimoli e i feedback a livello scolastico sono stati mirati alla proiezione di un "Continuum Movement", con allenamenti quotidiani personalizzati e progressivi, per un valido mantenimento e miglioramento delle capacità condizionali e coordinative.</p> <p>Moduli proposti: in collegamento interattivo. I tempi di sviluppo dei contenuti teorici e pratici sono stati distribuiti dando maggiore spazio alla</p>



		<p>parte pratica e diversificati in relazione alle risposte degli allievi. Contenuti del programma con una scansione temporale annuale (settembre/giugno).</p> <p><u>Parte pratica correlata con i contenuti teorici appresi ed argomenti di ripasso. Orientamento formativo di tipo "salutistico":</u> Salute e benessere uno stile di vita. Muoversi 60 minuti al giorno. Allenamenti continui con metodologie individuali, creando situazioni di transfert. Corsa all'aperto e camminate. Corsa campestre (Gare d'Istituto). Sport di squadra: pallavolo. Fondamentali di gioco. Schemi e regolamenti. La percezione del corpo e la dimensione corporea. Componenti fisiologiche del sistema motorio. Allenamenti in circuito con l'utilizzo di piccoli e grandi attrezzi, per il miglioramento delle capacità coordinative e condizionali. Il corpo, un sistema fluidico in relazione al movimento. Esercitazioni specifiche a corpo libero con l'impiego dei principali distretti corporei. Esercizi generali e specifici: ascolto e consapevolezza tra corpo e mente: esercitazioni su più sistemi psicocorporei del sé. Tecniche di "Mindfulness" per il benessere generale. Esercizi di rilassamento fisiologico: una rete di connessioni per eliminare stress e tensioni. Training con supporti musicali. I meccanismi percettivi e recettoriali durante l'attività motoria. Esercizi specifici con integrazioni musicali. Lo schema corporeo e l'immagine del sé. "Progetto CLIL": scherma (pratica e teoria come scheda allegata). Atletica leggera (Gare d'Istituto) Giornata dello Sport (Fine anno scolastico). <u>Approfondimenti teorici annuali con lavori a gruppi:</u> Progetti in micro-gruppi e gruppo classe, mantenendo l'unità di tutti gli allievi nello</p>
--	--	---





		<p>svolgimento del compito. Successiva rielaborazione di un lavoro di tesi, sia in forma diretta che indiretta.</p> <p>"Aspetti fisiologici, di cura ed interventi specifici nelle terapie intensive neonatali (TIN) e pediatriche".</p> <p>"Progetto CLIL": Scherma. Parte teorica (come scheda allegata).</p> <p>Curriculum Educazione civica: "Etica Sportiva. Messaggio Olimpico e Paralimpico"</p> <p>Verifiche e recuperi in itinere.</p> <p>Valutazioni finali.</p>
	<p><b>METODI STRUMENTI E SPAZI</b></p>	<p>Libri consigliati dall'insegnante.</p> <p>Slide. Materiale cartaceo. Fotocopie.</p> <p>Supporti video.</p> <p>Lavori in power point.</p> <p>Attrezzatura da palestra.</p> <p>Il metodo di studio/ricerca, è stato organizzato considerando l'aspetto qualitativo e quantitativo dell'insegnamento.</p>

Bergamo, 7 maggio 2023

La docente  
Prof.ssa Anna Carotenuto



## IRC

<p><b>A.S. 2022 2023</b></p> <p><b>PROGRAMMA SVOLTO</b></p> <p><b>CLASSE 5<sup>^</sup> SEZ. F</b></p> <p><b>MATERIA: IRC</b></p> <p><b>PROF. SSA CHIARA STELLA PESENTI</b></p>		
<p><b>PROFILO DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI</b></p>	<p>La classe ha confermato anche quest'anno il suo usuale interesse per il percorso di Irc, dimostrandosi attenta a quanto proposto; la partecipazione è stata generalmente attiva: gli studenti, infatti, si sono lasciati coinvolgere nel dialogo sui vari argomenti, contribuendo all'attività didattica mediante l'espressione del proprio punto di vista ed eventuali domande, più specificamente anche attraverso la preparazione di presentazioni ai compagni di approfondimenti su diversi argomenti di carattere religioso e/o etico.</p> <p>Sono stati raggiunti gli obiettivi che ci si era prefissi all'inizio dell'anno, e più originariamente all'inizio del percorso liceale, anche se si tratta ovviamente di percorsi di ricerca che non si esauriscono certo nell'ambito della riflessione scolastica ma proseguono per la vita; in particolare, la classe è cresciuta nella percezione della complessità del fatto religioso e del suo linguaggio, mediante il confronto con testimonianze di spiritualità, esperienze e sensibilità differenti eppure accumulate dalla riflessione sul mistero della condizione umana e delle sue domande esistenziali.</p> <p>Gli studenti si sono inoltre confrontati con questioni etiche importanti, superando le facili semplificazioni e polarizzazioni e provando ad approfondire questioni e motivazioni e crescendo nella capacità di un dialogo aperto, ragionato e rispettoso.</p> <p>Dal punto di vista dei contenuti, l'attenzione quest'anno si è rivolta principalmente al tema della responsabilità, intesa innanzitutto come apertura al mondo e disponibilità a prendersi cura della realtà che ci circonda; il tema si è rivelato foriero di spunti di riflessione riguardanti anche la scelta universitaria e la scoperta della propria "vocazione", intesa come modo unico e proprio del "prendersi cura" del mondo.</p> <p>Il tipo di sguardo rivolto all'altro, qualora sia libero da pregiudizi e stereotipi, si è rivelato essere la prima forma della responsabilità.</p>	
<p><b>TEMPI E CONTENUTI</b></p>	<p><b>Settembre</b></p>	<p>Responsabilità e riconoscimento dell'altro: spunti di riflessione tratti da Gv</p>



		21 e dalla vicenda di O. Sacks con i pazienti post-encefalitici narrata nel film Risvegli
	<b>Ottobre</b>	Alcune provocazioni sul tema della responsabilità tratte dal pensiero di E. Lévinas La fatica della responsabilità secondo alcuni testi biblici: la vicenda paradigmatica di Davide e Uria e la lettura sapienziale della condizione umana di Genesi 3-4 Il conflitto arabo-israeliano e la sua lettura da parte della regista Lorraine Lévy nel film Il figlio dell'altra (spezzoni)
	<b>Novembre</b>	Il villaggio cooperativo di Nevé Shalom Wahat al Salam Il Manifesto Russel-Einstein
	<b>Dicembre</b>	Rielaborazione personale del percorso svolto L'icona ortodosse della Natività di A. Rublèv Omelia di papa Francesco sul viaggio esistenziale dei Magi
	<b>Gennaio</b>	Spunti di riflessione sul 'dopo maturità'
	<b>Febbraio</b>	Questionario di cultura religiosa
	<b>Marzo</b>	Giovani e ateismo: spunti di riflessione da un'intervista a Umberto Galimberti, da alcuni passi del Qoelet e dalla parabola esistenziale di Madeleine Delbrèl
	<b>Aprile</b>	Il cammino per Santiago de Compostela: tra spiritualità e bisogni esistenziali Le ragioni della fede in Gesù di Nazareth: Filippesi 2; spezzone dal film La passione di Cristo La musica sacra: panoramica su generi differenti
	<b>Maggio</b>	La condizione femminile: docufilm Period. End of sentence, sul tabù delle mestruazioni nell'India delle periferie campestri; spezzone dal docufilm City of Joy sul recupero fisico e psichico delle donne congolese vittime dello stupro



		come arma di guerra; la condizione della donna secondo l'Islam: questioni religiose e culturali
	<b>Giugno</b>	Il valore del percorso vissuto insieme: momenti di condivisione
<b>METODOLOGIA</b>	<p>Il percorso di Irc si pone, all'interno della ricca esperienza educativa e di apprendimento offerta dalla scuola, come strumento di riflessione sul senso dell'umano che abita la realtà: un umano che è la cifra sintetica e la chiave di volta di ogni discorso che voglia dirsi culturale; un umano che è, paradossalmente, anche la prima cifra del divino e del religioso. Partire quindi dall'uomo per tornare all'uomo; lasciarsi interpellare dal reale per riflettervi e tornare ad esso più consapevolmente, un reale che è quello del mondo e della società ma prima di tutto quello dell'esperienza personale e interpersonale, nelle sue dinamiche di ricerca e di scoperta mai concluse.</p> <p>La metodologia didattica si è perciò caratterizzata per l'ascolto degli spunti di riflessione offerti dalla vita stessa, delle domande scaturite dal vissuto e dall'incontro con la società, a confronto con il patrimonio di interrogativi e tentativi di risposta che giunge dal passato, in particolare dai testi biblici e dall'esperienza spirituale delle religioni; il dialogo sugli argomenti via via affrontati si è dimostrato un modo efficace per mettere in comunicazione la realtà con la personale prospettiva degli studenti e la proposta che la cultura offre alla riflessione, trovandosi - il dialogo - al crocevia tra mondo, interiorità e cultura; esso ha inoltre contribuito alla crescita della capacità critica e della competenza espressiva.</p>	
<b>STRUMENTI DIDATTICI</b>	<p>Il percorso didattico si è snodato attraverso letture, testimonianze, documentari, spezzoni di film, lavori personali, anche confronto col messaggio biblico, in particolare quello del capitolo 3 di Genesi, che affronta fin dal V secolo a.C. il tema del rapporto interpersonale e della paura che impedisce una conoscenza obiettiva e costruttiva dell'altro.</p>	
<b>VERIFICHE</b>	<p>La verifica dell'apprendimento è stata costante, data la modalità principalmente dialogata dell'intervento didattico; nonostante questa caratteristica peculiare del percorso, ci sono stati anche momenti specifici di riepilogo e valutazione del percorso realizzato. Diversamente dalle altre discipline, l'Irc non si avvale immediatamente dei tradizionali voti espressi in valori numerici ma di "voci" (O = Ottimo, DS = Distinto, B = Buono, DC = Discreto, S = Sufficiente, I = Insufficiente), il cui significato vorrebbe riferirsi alla globalità e complessità del percorso dell'alunno, non riducibile a singole ed isolate performances. Ai fini valutativi, si è ritenuto pertanto opportuno considerare, in</p>	



	<p>riferimento a ciascun alunno e all'unicità del suo percorso di crescita e maturazione, i seguenti aspetti:</p> <p>DESCRITTORI: - Atteggiamento positivo nei confronti della materia, attenzione in classe, uso responsabile del materiale scolastico e puntualità nelle consegne</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Partecipazione e coinvolgimento nel dialogo educativo</li> <li>- Impegno nella realizzazione delle attività proposte, originalità del contributo personale</li> <li>- Disponibilità alla collaborazione e al lavoro di gruppo</li> <li>- Livello di conoscenze e competenze</li> </ul>
<b>MODALITA' DI RECUPERO</b>	In itinere

La docente

Prof.ssa Chiara Stella Pesenti

Bergamo, 07/05/2023



## 7. EDUCAZIONE CIVICA

Classe V	
Storia-Filosofia	10
Lettere	4
Inglese	4
Arte	3
Matematica-Fisica	3
Scienze	4
Elezioni OO.CC.	2
Propaganda	2
Scienze Motorie	1

Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando



l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

**PROGRAMMA SVOLTO DI EDUCAZIONE CIVICA**  
**A.S. 2022/2023**  
**CLASSE 5<sup>^</sup> SEZ. F**

**MATERIA: Storia dell'arte**

**Prof.ssa Giuseppina Palmeri**

- Articolo 9 della Costituzione italiana:
- *La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.*
- Concetto di paesaggio e Legislazione essenziale di tutela
- La pianificazione territoriale e urbana con disamina della legislazione in materia paesistica e urbanistica: i PGT e Piani Particolareggiati- Cenno al PGT di Bergamo.
- Nuovi modelli urbani tra Ottocento (Crespi D'Adda) e Novecento (Ville Radieuse e Unità di abitazione di Marsiglia di Le Courbusier)
- Il Razionalismo in architettura: La nascita dell'International Style.
- L'esperienza del Bauhaus e la ricerca di Walter Gropius.
- Le Courbusier: I cinque punti dell'architettura. Villa Savoye.
- Le politiche urbane dell'Italia fascista: Marcello Piacentini con il Palazzo di giustizia di Milano e Terragni con la Ex Casa del Fascio
- Frank Lloyd Wright e l'architettura organica. la Casa sulla cascata e il Museo di Guggenheim.
- Land Art: il territorio come tela- Christo e The Floating Piers.

**MATERIA: Latino e Greco**

**Prof.ssa Cristina Bosio**



<p>Seneca e l'uguaglianza -<i>Epistulae ad Lucilium</i> 47 -Video di una lezione di M. Bettini su schiavitù antica e diritti umani. <a href="https://www.youtube.com/watch?v=6P1UKagf7G4">https://www.youtube.com/watch?v=6P1UKagf7G4</a> - Kate Hodal, articolo da Internazionale <i>Nel mondo ci sono quaranta milioni di persone ridotte in schiavitù.</i></p>	<p>Confrontarsi, partendo dalla schiavitù nel mondo antico, con le forme di schiavitù nel mondo di oggi.</p>	<p>Costituzione Art. 2, 3, 4, 10 Dichiarazione Universale dei Diritti Umani Art.1, 4 Agenda 2030: SDG 4, Istruzione di qualità SDG 10, Ridurre le disuguaglianze</p>	<p>3h nel pentamestre</p>
---	--	--	---------------------------

**MATERIA: Italiano**

**Prof.ssa Maria Arcangela Nardone**

- 1.La questione del lavoro minorile attraverso la vicenda di Rosso Malpelo.
- 2.Il corpo delle donne attraverso la figura di Piccarda Donati.

**MATERIA: Inglese**

**Prof. Vincenzo Mocerino**

Totalitarianism vs authoritarianism:

1. How do totalitarian states arise?
2. The use of technology as a form of mass control
3. The dystopian novel: George Orwell's "Nineteen Eighty-Four"
4. Class discussion: Could "Nineteen Eighty-Four" become a reality?

**MATERIA: Scienze**

**Prof.ssa Roberta Lilli**

	<p>Aprile</p>	<p>Rischio vulcanico (1 ora) Rischio sismico (1 ora)</p>
	<p>Aprile maggio</p>	<p>I cambiamenti climatici (3 ore)</p>



**MATERIA: Fisica**

**Prof.ssa Alessandra Beretta**

**Le onde elettromagnetiche e gli effetti nocivi sulla salute**

<i>Abilità e conoscenze digitali</i>	<b>Conoscenze</b>	<b>Competenze</b>
<p>a) Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali.</p> <p>b) Interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto.</p> <p>c) Essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Equazioni di Maxwell.</li> <li>◆ Le onde elettromagnetiche. Esperienza di Hertz.</li> <li>◆ Le onde elettromagnetiche e gli effetti nocivi alla salute.</li> </ul>	<p>Lo studente completerà lo studio dell'elettromagnetismo con l'induzione elettromagnetica; un'analisi intuitiva dei rapporti fra campi elettrici e magnetici variabili lo porterà a comprendere la natura delle onde elettromagnetiche, i loro effetti e le loro applicazioni nelle varie bande di frequenza.</p>

**MATERIA: Scienze Motorie**

**Prof.ssa Anna Carotenuto**

	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>COMPETENZE</b>
<b>ETICA SPORTIVA IL MESSAGGIO OLIMPICO E PARALIMPICO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Olimpiadi antiche e moderne</li> <li>• Paralimpiadi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mettere a confronto lo spirito olimpico nelle olimpiadi antiche e moderne.</li> <li>• Conoscere le motivazioni che hanno portato</li> </ul>	<p>Saper individuare le principali differenze etiche dei tipi di olimpiadi presentati</p>



		all'istituzione delle Paralimpiadi	
--	--	------------------------------------	--

**MATERIA: Storia e Filosofia**

**Prof.ssa Valeria Mascheretti**

1- Democrazia rappresentativa, derive autoritarie (la crisi del sistema liberale in Italia, a partire dalla Grande Guerra).

Analisi e contestualizzazione degli artt.1, 2, 3 della Costituzione della Repubblica.

Come si scrivono le leggi? (artt. 70-82)

2- I totalitarismi: "antidoti" nelle istituzioni.

Interpretare e riconoscere l'applicazione degli artt.- 48, 50: i diritti dei cittadini nel processo legislativo. Come funzionano il referendum (art. 75) e le leggi di iniziativa popolare?

3- Il Dopoguerra: internazionalismo e pacifismo.

Gli organismi internazionali: l'ONU. Il Manifesto di Ventotene e le basi dell'europesismo: confrontare le finalità dichiarate con l'azione attuale; la NATO, l'art.52 della Costituzione e il confronto con l'art.11.

4- L'architettura dello Stato democratico: come è stata scritta la Costituzione.

E' possibile "riscrivere la Costituzione?" Rispondere a partire dalla definizione della scelta repubblicana, gli sviluppi dell'Assemblea Costituente, la Commissione dei 75.

Bergamo, 08/05/23

La docente  
 Prof.ssa Valeria Mascheretti

## 8. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

- la **legge 13 luglio 2015 n. 107** ("La buona scuola", art. 1, commi 33-43) ha introdotto l'alternanza scuola lavoro (A.S-L) come modalità didattica complementare all'aula e di uguale valore formativo, con l'intento di incrementare le capacità di orientamento degli studenti e l'acquisizione di competenze trasversali e disciplinari anche in contesti informali e non formali
- con **nota del MIUR (n° 3380 del 18/2/2019)** è stata modificata la denominazione, pertanto si introducono i PCTO – Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento e si riduce il monte-ore minimo triennale a 90 ore
- le nuove linee guida per i PCTO – Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento vengono definite con il DM 774 del 4 settembre 2019 e adottate dall' 8 ottobre 2019
- le attività sono state svolte secondo le linee d'indirizzo previste dal Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) dell'Istituto.

### Valutazione

Il Consiglio di Classe ha valutato l'attività durante gli scrutini, secondo le linee guida della delibera della valutazione approvata annualmente in Collegio Docenti.

### Formazione

Durante il secondo biennio e il quinto anno sono state svolte delle attività di preparazione al mondo del lavoro e di conoscenza di aspetti organizzativi e normativi, che sono andate a integrare i percorsi svolti dagli studenti.

tema	descrizione	dettagli	Anno di corso
Corso D.L. 81 per la sicurezza nei luoghi di lavoro	Certificazione per rischio medio	4 ore di formazione generale 8 ore di formazione specifica  + Test finale	Terzo
Corsi facoltativi	sulle competenze digitali	Attività svolte su una piattaforma	Terzo Quarto Quinto



	di orientamento	Incontri tematici. Partecipazione a attività organizzate da alcuni Atenei ed enti esterni. Incontri di rete organizzati dalla rete dei licei di Bergamo. Incontro con ex studenti.	Quarto Quinto
--	-----------------	---	------------------

#### Tipologia delle attività

Il CD del Liceo Sarpi ha deliberato di organizzare le attività degli studenti facendo, quando possibile, sperimentare due tipologie di attività, tendenzialmente una per ogni anno scolastico del secondo biennio:

- Tirocini esterni (stage individuale dello studente in enti del territorio)
- Project work (attività di classe in un contesto reale, finalizzata alla realizzazione di un prodotto, in collaborazione con un ente esterno)

Nel conteggio del monte ore finale si aggiungono ulteriori stage facoltativi, in terza e in quarta, e le attività di orientamento, concentrate soprattutto al quarto e al quinto anno. Da fine febbraio 2020 a causa dell'emergenza sanitaria l'Istituto ha organizzato e proposto attività di PCTO svolte spesso da remoto o in presenza presso l'Istituto.

## 9. CLIL

### SCHEDA RIASSUNTIVA MODULO CLIL

DISCIPLINA		SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE		
LINGUA VEICOLARE		INGLESE		
PRESENZA DI UN DOCENTE DNL		<input type="checkbox"/> sì, certificato (livello QCER)	<input checked="" type="checkbox"/> sì, ma non in possesso di certificazione	<input type="checkbox"/> no
TITOLO		FENCING		
NUMERO ORE COMPLESSIVE		8		
OBIETTIVI PRINCIPALI	DISCIPLINARI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rielaborare e canalizzare in modo critico e logico le funzioni linguistiche</li> <li>• Conoscere la nomenclatura delle tipologie di arma e delle azioni di combattimento.</li> <li>• Sollecitare curiosità e approfondimenti attraverso un approccio trasversale e creativo, dalle nozioni alle azioni</li> </ul>		
	LINGUISTICI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper esporre in lingua inglese argomenti inerenti la scherma</li> </ul>		
CONTENUTI		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Pratico/teorici in funzione della valutazione complessiva del percorso formativo</li> <li>• Nomenclatura delle armi utilizzate nella scherma</li> <li>• Terminologia da utilizzare durante l'arbitraggio</li> </ul>		
MODALITÀ OPERATIVE		<input checked="" type="checkbox"/> docente DNL	<input type="checkbox"/> compresenza con docente di lingua straniera	<input type="checkbox"/> altro
METODOLOGIA / MODALITÀ DI LAVORO		<input type="checkbox"/> lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/> lezione partecipata	<input checked="" type="checkbox"/> lavoro a coppie
		<input checked="" type="checkbox"/> lavoro a gruppi	<input type="checkbox"/> altro (specificare):	



RISORSE / MATERIALI UTILIZZATI	Attrezzature per l'esecuzione della scherma, slide, schede, ricerche sul web.
MODALITÀ E STRUMENTI DI VERIFICA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Osservazioni e approfondimenti. Verifica teorico/pratica</li> <li>• Specifici task: dall'individuazione di elementi fattuali alla loro integrazione nelle sequenze di un processo</li> </ul>
MODALITÀ E STRUMENTI DI VALUTAZIONE	Valutazione teorico/pratica in riferimento agli strumenti forniti durante il corso e alla partecipazione attiva alle lezioni.
PRODOTTO FINALE	Torneo con auto-arbitraggio usando la terminologia specifica in lingua inglese e approfondimenti teorico/pratici.
ALTRO	La classe ha partecipato ad un progetto sportivo in lingua inglese con un maestro di scherma per 8 ore.

## 10. ATTIVITA' DELLA CLASSE

Conferenze	-Dott. Marchesi (ex primario di Rianimazione ospedale Papa Giovanni XXIII), <i>Le parole dell'eutanasia</i> ; (prof.ssa Pesenti, partecipazione elettiva). -Scuola Filosofica Italiana, <i>Freud</i> , 29 aprile 2023, Aula magna Università degli Studi di Bergamo; (prof.ssa Mascheretti). -Seminario Lab 80 film- Bergamo: <i>Il cinema come strumento di propaganda per regimi autoritari e governi democratici (1925-1945)</i> ; (prof.ssa Palmeri)
Mostre e spettacoli	- <i>Animal farm</i> , da G. Orwell, Centro Congressi Giovanni XXIII; (prof.ssa Ricciardo) - <i>Supplici</i> , da Euripide, Teatro Sociale; (prof.ssa Bosio); incontro di presentazione di 2 ore.
Orientamento	Attività previste dal PTOF (presentazioni e simulazioni test di ammissione a varie facoltà o lezioni, incontri con ex studenti).
Viaggio d'istruzione	Napoli; fine febbraio; accompagnatori prof.ssa Mascheretti e prof. Mocerino.

I docenti:

Materia	Docente	Firma
Lingua e letteratura italiana	Maria Arcangela Nardone	
Lingua e letteratura latina e greca	Cristina Bosio	
Storia e Filosofia	Valeria Mascheretti	
Lingua straniera (inglese)	Vincenzo Mocerino	
Matematica e Fisica	Alessandra Beretta	
Scienze naturali	Roberta Lilli	
Storia dell'arte	Giuseppina Palmeri	



Scienze motorie e sportive	Anna Carotenuto	
IRC	Chiara Stella Pesenti	

Bergamo, 15 maggio 2023